

## IL RITMO PROSAICO FINALE NELLE «BENEDICTIONES» DELL'ORAZIONALE VISIGOTICO

(COD. LXXXIX DELLA BIBLIOTECA CAPITOLARE DI VERONA)

Dice D. José Vives nella sua edizione dell'Orazionale che «es sin duda el texto litúrgico más antiguo y venerable de la llamada liturgia mozárabe»<sup>1</sup>, usata in Spagna prima dell'invasione araba del 711 d. Cr., e attribuito alla chiesa di Tarragona; e aggiunge: «Si este texto es venerable por su antigüedad, no es menos valioso por su riqueza extraordinaria de fórmulas, y de grande importancia por su contenido bíblico, teológico, hagiográfico y litúrgico, y por su forma literaria»<sup>2</sup>.

Nessun dubbio vi è che l'Orazionale si venne formando nel tempo della dominazione visigotica in Spagna, probabilmente in gran parte dopo la conversione di Recaredo e il terzo Concilio di Toledo del 589; gli autori delle varie preghiere dovettero essere, oltre che persone di profonda pietà e di vasta cultura ecclesiastica, uomini di raffinato gusto estetico, sensibilissimi alle regole del cursus, educati all'impiego dei colori retorici e degli artifici dell'ars poetica degli inizi del medioevo.

Di tutte le preghiere che contiene l'Orazionale noi ci interessiamo soltanto delle cosiddette «benedictiones», che vanno intese nel senso che dava alla parola S. Ambrogio, «sanctificationis et gratiarum votiva collatio»<sup>3</sup>; sono nel complesso 156 ad hanno in comune la costante costruzione sintattica in tre periodi divisi in due emistichi, talvolta uniti dalla rima o dalla similitudine, eccetto la 995 i cui tre membri sono formati da una sola proposizione. Li designamo con la numerazione data dal Vives a tutte le preghiere

<sup>1</sup> MONUMENTA HISPANIAE SACRA. I. *Oracional visigótico*. Ed. critica, per el Dr. D. José Vives (Barcelona 1946), p. XIII.

<sup>2</sup> *Ib.*, p. xv.

<sup>3</sup> S. AMBROGIO, *De Patriarchis*, II, 6; cit. da *Enciclopedia Cattolica*, s. v. Benedizione.

dell'Orazionale. Non teniamo conto della 236 che è di tre distici <sup>4</sup>, della 818 e della 1150 ambedue di tre esametri, delle 769, 873 e 983 che non rispondono alla regola della costruzione sintattica trimembre <sup>5</sup>.

Ogni *benedictio* è, naturalmente, una formula a sé, la quale, per vivere, deve rivestirsi del fervore della preghiera invocatrice di grazia e di doni celesti. Il calore dell'anima che rivolge a Dio il proprio anelito verso l'infinito e cerca di racchiudere l'ineffabile nel breve giro delle umane parole vive musicalmente nel complesso delle cadenze finali dei tre periodi sintattici della invocazione, chiusi entre il ritmo sonoro delle clausole del *cursum* e dei loro allungamenti di cadenza.

Scarse, appena 13, le *benedictiones* che terminano con una sola clausola in tutti e tre i membri; tutte le altre hanno uno o più membri con doppia o triplice clausola in intrecci di allungamento di cadenza, che richiedevano un lungo studio, un provetto orecchio musicale, una esercitata arte. Proprio per questi allungamenti di cadenza che si presentano con tanta ricchezza e tanta varietà d'intrecci è esatta l'affermazione del *Vives* che il testo è venerabile anche per la sua forma letteraria. Si noti che non facciamo distinzione tra clausole metriche e clausole ritmiche per non ampliare troppo questo studio, che vuol esser soltanto sprone ad altri studiosi, più giovani e più provetti, per indurli ad indagare a fondo tutta la liturgia mozarabica, che merita di essere illustrata sotto ogni aspetto, dal teologico al letterario, come insigne monumento di una fede che seppe resistere ai lunghi secoli della domi-

<sup>4</sup> A titolo di esempio riportiamo la *benedictio* 236 in onore della Madonna:  
 Verbum quod matrem fecit, ut virgo maneret  
 Vobis adtribuat virginitatis opem.  
 Et qui intacta eius servavit viscera ventris,  
 Custos dignetur vester adesse iugis.  
 Ut qui conceptum matris celebrastis ovando,  
 Lux sitis in mundo, iustificante Deo.

<sup>5</sup> Riportiamo come esempio la *benedictio* 873: «*Christus dominus Dei filius, cuius resurrectionem perletanti animo omnis catholica suscepit ecclesia, det vobis sanctorum decem et octo martyrum cunctis criminibus elui et obtentu sancte Engratie virginis virginitatis et castitatis premio munerari. Amen. Quique pro facinoribus diem venturi iudicis expavescitis, horum martyrum interventu eorumque adunati consortio in caelesti cum eis collegio gaudeatis. Amen. Adque cum eis venientibus Domino ad iudicium cum sanctorum milibus animis letantibus occurratis, quorum hodie sollemnia, sancte resurrectionis admixta, venerantes in canticis iubilationum adtollitis. Amen.*».

nazione araba e preparò e permise la crociata della «reconquista» della Spagna alla cristianità.

Considerata dal punto di vista del *cursus*, ogni *benedictio* è una sinfonia musicale, più ricca o meno ricca di variazioni, che sale dalla terra al cielo e racchiude, nella limitata gamma dei suoni delle umane parole, lo slancio dell'anima verso Dio per invocare grazie e aiuti per la vita terrena e augurare la vita celeste. La varia ricchezza musicale dipende, naturalmente, dalla presenza e dal numero degli intrecci di clausola, cioè dalla varia arte di ogni singolo autore, che nella preghiera porta tutto sè stesso, la propria ricchezza spirituale e stilistica, ed anche il suo, più o meno, esercitato orecchio musicale.

Nella catalogazione delle *benedictiones*<sup>6</sup>, che per necessità di studio si deve fare, cerchiamo che questa musicalità, almeno nella sua forma esteriore, se non più nelle sua realtà viva e sonante, sia mantenuta senza scindere ogni *benedictio* nei suoi tre componenti sintattici. Seguiremo il criterio di elencare prima le *benedictiones* che presentano nel primo membro una sola clausola, poi quelle che presentano un intreccio di due clausole, e infine quelle con intreccio di tre clausole; per il *cursus*, nell'interno della catalogazione precedente, le clausole saranno elencate nel seguente ordine: *planus I*, *planus II*, *tardus I*, *tardus II*, *velox*, *trispondaicus* per le normali; nelle *extravagantes* troviamo: *dispondaico*, *spondaico-dattilico*, *dattilico-spondaico*, *bacchico-dattilico*, *dattilico-bacchico*, *dispondaico-dattilico*, *dattilico-dispondaico* e *dibacchico*. Pur essendo persuasi che negli intrecci di clausola originati dall'allargamento di cadenza la clausola più importante per la sonorità del periodo è la finale, per convenienza di catalogazione gli intrecci saranno elencati tenendo conto della prima clausola secondo l'ordine dato<sup>7</sup>.

<sup>6</sup> Per la ripartizione di tutte le preghiere, e quindi anche delle *benedictiones*, nell'anno liturgico, si veda l'introduzione del *Vives*, pp. x-xxiv.

<sup>7</sup> Per brevità scriveremo *Pl. I* per il *cursus planus primus*, *Pl. II* per il *planus secundus*, *T. I* per il *tardus primus*, *T. II* per il *tardus secundus*, *Vel.* per il *velox* e *Trisp.* per il *trispondaicus*.

Analogamente abbreviamo i nomi delle clausole *extravagantes*: *disp.* = *dispondaico*; *spond.-datt.* = *spondaico-dattilico*; *datt. spond.* = *dattilico spondaico*; *datt.-bach.* = *dattilico-bacchico*; *bacch.-datt.* = *bacchico-dattilico*; *dibacch.* = *dibacchico*; *dispond.-datt.* = *dispondaico-dattilico*; *datt.-dispond.* = *dattilico-dispondaico*.

Indichiamo con *I / I / I* le *benedictiones* che presentano una sola clausola

Ed ecco l'elenco.

I.° BENEDICTIONES CHE PRESENTANO UN SISTEMA DI CLAUSOLE  
CON CLAUSULA ISOLATA NEL PRIMO MEMBRO

1. *Sistema I / I / I*

Pl. I / Pl. I / T. I : 359;  
 Pl. I / Vel. / Vel. : 1147;  
 Pl. II / T. I / Vel. : 1122;  
 T. I / T. I / Pl. I : 122;  
 T. I / T. I / T. I : 883;  
 T. I / T. I / Vel. : 35;  
 Vel. / Pl. II / T. I : 253;  
 Vel. / T. I / Pl. I : 906;  
 Vel. / T. I / Vel. : 881;  
 Vel. / Vel. / Pl. II : 57;  
 Datt.-spond. / Pl. II / Datt.-spond. : 41;  
 Datt.-spond. / Vel. / spond.-bacch. : 893;  
 Datt.-spond. / Datt.-spond. / Pl. I : 28.

2. *Sistema I / I / II*

Pl. I / T. I / Trisp. + Pl. I : 811;  
 Pl. I / T. I / Trisp. + T. I : 234;  
 Pl. I / Datt.-spond. / Pl. I + T. I : 1014;  
 Pl. II / Pl. I / T. I + Vel. : 84;  
 Pl. II / Pl. II / Trisp. + T. I : 816;  
 Pl. II / Pl. II / Spond.-datt. + Vel. : 995;  
 Pl. II / Vel. / T. I + Vel. : 543, 1152;  
 Pl. II / Datt.-spond. / Spond.-datt. + Pl. II : 781;  
 Pl. II / Dibacch. / T. I + Vel. : 726;  
 T. I / Pl. I / Pl. I + T. I : 770;  
 T. I / Pl. I / T. I + Vel. : 350;  
 T. I / Pl. II / Trisp. + Pl. I : 1161;  
 T. I / T. I / Pl. II + Pl. I : 724;  
 T. I / Trisp. / Pl. + T. I : 1012;  
 T. I / Datt.-spond. / Vel. + T. I : 895;  
 Vel. / Pl. I / Vel. + T. I : 730;  
 Vel. / Pl. I / Trisp. + T. I : 16;  
 Vel. / T. I / Vel. + T. I : 1143;  
 Vel. / T. I / Trisp. + Pl. I : 1168;  
 Vel. / Datt.-spond. / Vel. + Pl. I : 806;

finale in tutti e tre i membri; con I / I / II quelle che hanno una sola clausola finale nel primo e secondo membro e un intreccio di due clausole nel terzo; con I / I / III quelle che sono caratterizzate da clausola finale semplice nel primo e nel secondo membro e da intreccio triplice nel terzo; e così di seguito. Seguo il numero delle benedictio dato dal Vives.

Vel. / Datt.-bacch. / Spond.-datt. + Vel. : 43;  
 Dat.-spond. / Pl. I / T. I + Vel. : 1107;  
 Bacch.-spond. / Pl. II / Trisp. + T. I : 9;  
 Dispond.-bacch. / Vel. / T. I + Vel. : 1048.

3. *Sistema I / I / III*

Pl. I / T. I / Vel. + Pl. I + Pl. I : 315;  
 Pl. I / T. I / Vel. + Dispond.-datt. + Vel. : 269;  
 Pl. II / T. I / Pl. I + T. I + Vel. : 380;  
 T. I / T. II / Spond.-datt. + Vel. + Pl. I : 1175;  
 T. I / Vel. / Vel. + Trisp. + Pl. I : 985;  
 T. I / Vel. / Trisp. + Trisp. + Vel. : 345;  
 Bacch.-datt. / Trisp. / PL. I + T. I + Pl. II : 265.

4. *Sistema I / II / I*

Pl. I / Pl. II + Datt.-bacch. / Vel. : 1021;  
 Pl. I / T. I + Pl. II / Pl. I : 1203;  
 Pl. I / T. I + Pl. II / Vel. : 522;  
 Pl. I / T. I + Vel. / Vel. : 1191;  
 T. I / T. II + Vel. / Pl. I : 271, 1145;  
 T. I / Spond.-datt. + T. II / Vel. : 529;  
 T. I / Spond.-datt. + Vel. / Vel. : 738;  
 Vel. / Pl. I + Pl. I / Vel. : 746;  
 Vel. / T. I + Vel. / Pl. I : 740, 885;  
 Vel. / T. II. + Vel. / Pl. I : 887;  
 Vel. / T. II + Vel. / Vel. : 1201;  
 Datt.-spond. / Trisp. + T. I / Datt.-bacch. : 527

5. *Sistema I / II / II*

Pl. I / Pl. I + Pl. I / T. I + Vel. : 1216;  
 Pl. I / T. I + Vel. / T. I + Vel. : 736;  
 Pl. I / T. I + Vel. / Vel. + Pl. I : 86;  
 Pl. I / Trisp. + Pl. I / Spond.-datt. + Vel. : 828;  
 Pl. I / Trisp. + T. I / Trisp. + T. I : 352;  
 Pl. II / Trisp. + T. I / Datt.-bacch. + Pl. I : 267;  
 Pl. II / Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. : 889;  
 T. I / Trisp. + PL. I / Pl. I + Pl. I : 768;  
 Vel. / Pl. II + Pl. I / Pl. I + Pl. I : 877;  
 Vel. / Trisp. + T. I / Spond.-datt. + Vel. : 261;  
 Vel. / Spond.-datt. + Vel. / Trisp. + Vel. : 1170;  
 Spond.-datt. / Spond.-datt. + Pl. II / Trisp. + T. I : 744;  
 Datt.-spond. / Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Pl. II : 7.

6. *Sistema I / II / III*

Pl. I / T. I + Vel. / Vel. + Trisp. + Pl. I : 1126;  
 T. I / Pl. I + Trisp. / T. II + Vel. + Trisp. : 259;

T. I / Pl. II + Vel. / Trisp. + Spond.-datt. + Pl. II : 357;  
 Vel. / Pl. I + T. I Trisp. + Pl. I + Pl. I : 277.

7. *Sistema I / III / I*

Pl. I / Pl. I + Trisp. + Pl. I / T. I : 359;  
 Pl. II / Trisp. + T. I + Vel. / Pl. II : 506;  
 T. I / Pl. I + T. I + Vel. / Pl. II : 470;  
 T. II / Pl. I + T. I + Vel. / Datt.-spond. : 387;  
 Vel. / Pl. I + T. I + Pl. II / T. I : 879;  
 Datt.-spond. / Pl. I + Trisp. + Pl. I / Pl. I : 766.

8. *Sistema I / III / II*

T. I / Pl. I + Trisp. + Pl. I / Vel. + Pl. I : 536;  
 T. I / Trisp. + Spond.-datt. + Vel. / Trisp. + Pl. I : 833;  
 Vel. / Trisp. + T. I + Pl. II / Spond.-datt. + Vel. : 891.

II.° BENEDICIONES CHE PRESENTANO UN SISTEMA DI CLAUSOLE CON  
 ALLARGAMENTO DI CADENZA DI DUE CLAUSOLE NEL PRIMO MEMBRO

9. *Sistema II / I / I*

Pl. I + Pl. I / Pl. I / Vel. : 534;  
 Pl. II + Trisp. / T. I / Datt.-bacch. : 801;  
 T. I + Pl. II / Pl. II / Pl. II : 791;  
 T. I + Vel. / Pl. I / T. I : 30;  
 T. I + Vel. / Pl. I / Vel. : 899;  
 T. I + Vel. / Vel. / Pl. I : 21;  
 Vel. + T. I / Pl. II / T. II : 63;  
 Trisp. + Pl. I / Datt.-spond. / Pl. I : 1052;  
 Trisp. + Pl. I / Pl. I / Vel. : 273;  
 Spond.-datt. + Pl. II / Datt. spond. / Pl. II : 796;  
 Spond.-datt. + Vel. / Pl. II / PL. I : 901.

10. *Sistema II / I / II*

Pl. I + T. I / Dispond.-datt. / Spond.-datt. + Vel. : 722;  
 Pl. I + T. I / Datt.-spond. / Vel. + T. I : 753;  
 Pl. I + Spond.-datt. / Pl. II / Pl. I + T. I : 183;  
 Pl. II + Pl. I / T. I / Pl. II + Vel. : 1124;  
 T. I + Vel. / Vel. / Spond.-datt. + Pl. II : 728;  
 T. II + Vel. / Spond.-datt. / Trisp. + T. I : 732;  
 T. II + Spond.-datt. / Pl. I / Datt.-bacch. + T. I : 716;  
 Trisp. + T. I / Pl. I / Datt. bacch. + Pl. I : 14;  
 Trisp. + T. I / T. I / Vel. + T. I : 875;  
 Spond.-datt. + T. II / Datt.-spond. / Spond.-datt. + Vel. : 343;  
 Spond.-datt. + Vel. / T. I / Bacch.-spond. + Pl. II : 78;  
 Spond.-datt. + Vel. / Vel. / Trisp. + T. I : 525;

- Spond.-datt. + Vel. / Dispond. / Pl. II + Pl. I : 255;  
 Dat.-bacch. + Pl. I / Vel. / T. I + Vel. : 338.
11. *Sistema II / II / I*  
 Pl. II + Trisp. / Vel. + Pl. I / Vel. : 1050;  
 Vel. + T. I / Pl. I + T. I / T. I : 756;  
 Trisp. + T. I / Pl. II + Pl. I / Vel. : 1093;  
 Trisp. + Pl. I / T. I + Pl. II / Pl. I : 313;  
 Trisp. + T. I / Trisp. + Pl. I / T. I : 447;  
 Trisp. + T. I / Datt.-bacch. + T. I / Pl. II : 263;  
 Spond.-datt. + Vel. / T. I + Vel. / Datt.-spond. : 1016;  
 Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. : 257.
12. *Sistema II / II / II*  
 Pl. II + Vel. / Pl. I + Pl. I / T. I + Pl. II : 897;  
 T. I + T. II / Vel. + T. I / Vel. + T. I : 149;  
 T. II + Pl. II / T. I + Pl. II / Pl. I + Pl. I : 748;  
 Vel. + T. I / Trisp. + Pl. I / T. II + Pl. II : 786;  
 Trisp. + T. I / Pl. II + Vel. / Pl. I + T. I : 1023;  
 Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Pl. II / Vel. + T. I : 154;  
 Dispond.-datt. + Vel. / T. I + Vel. / T. I + Vel. : 714.
13. *Sistema II / II / III*  
 T. II + Vel. / Pl. II + T. I / Trisp. + Vel. + T. I : 776;  
 Spond.-datt. + Vel. / Trisp. + Pl. I / Dispond. + Spond.-datt.  
 + Vel. : 1163;  
 Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. / Pl. I + Trisp. + Pl.  
 I : 997.
14. *Sistema II / III / I*  
 Spond.-datt. + Vel. / Pl. I + T. I + Vel. / T. I : 873.
15. *Sistema II / III / II*  
 Pl. I + Spond.-datt. / T. I + T. II + Pl. II / T. I + Pl. II : 423;  
 T. I + Pl. II / Trisp. + T. I + Vel. / Trisp. + Pl. I : 1062;  
 T. I + Vel. / Pl. I + T. I + Pl. II / T. II + T. II : 720;  
 T. I + Vel. / Pl. I + T. I + Vel. / T. II + Vel. : 275;  
 Trisp. + T. I / Trisp. + T. I + Vel. / Vel. + T. I : 203;  
 Trisp. + Spond.-datt. / Pl. II + T. I + Vel. / Vel. + Pl. I  
 : 1109;  
 Spond.-datt. + Vel. / Trisp. + T. I + Vel. / Spond.-datt. + Vel.  
 : 965.
16. *Sistema II / III / III*  
 Vel. + Pl. I / Vel. + T. I + Vel. / T. I + Pl. II + T. I : 1091;  
 Spond.-datt. + Vel. / Pl. II + Spond.-datt. + Vel. / Pl. I +  
 Spond.-datt. + Vel. : 718.

III.° BENEDICIONES CHE PRESENTANO UN SISTEMA DI CLAUSOLE CON  
ALLARGAMENTO DI CADENZA DI TRE CLAUSOLE NEL PRIMO MEMBRO

17. *Sistema III / I / I*  
T. I + Pl. II + Pl. I / Vel. / Datt.-spond. : 317;  
T. I + T. I + T. II / Pl. I / Pl. I : 96;  
Spond.-datt. + Datt.-bacch. + T. I / Vel. / Vel. : 1064;
18. *Sistema III / I / II*  
T. I + Datt.-bacch. + Pl. I / Vel. / Vel. + Pl. I : 734.
19. *Sistema III / I / III*  
Datt.-bacch. + Trisp. + Pl. I / Vel. / Dispond. + T. I + Pl. II  
: 445.
20. *Sistema III / II / I*  
T. I + Pl. II + Pl. I / Vel. + T. I / Datt.-spond. : 468;  
T. II + Pl. II + Pl. I / Disp. + Pl. I / Pl. II : 23.
21. *Sistema III / II / II*  
Pl. I + T. I + T. II / Trisp. + T. I / Vel. + Pl. I : 385;  
Vel. + T. I + Vel. / Trisp. + Trisp. / Pl. I + Pl. I : 336.
22. *Sistema III / II / III*  
T. I + T. I + Pl. II / Spond.-datt. + Vel. / Trisp. + Pl. I +  
T. I : 495;  
Datt.-bacch. + Dispond. + Pl. I / Pl. I + Vel. / Datt.-bacch.  
+ Dispond. + T. I : 421.
23. *Sistema III / III / I*  
T. I + T. II + Vel. / Pl. I + Spond.-datt. + Bidattil. / Vel.  
: 742;  
Trisp. + Pl. I + Trisp. / Pl. II + Trisp. + Pl. I / Datt.-spond.  
: 419;  
Dispond. + Spond.-datt. + Datt.-bacch. / Trisp. + Spond.-  
datt. + Datt. bacch. / T. I : 378.
24. *Sistema III / III / II*  
T. II + Pl. II + Pl. I / T. I + Vel. + Pl. I / Spond.-datt. +  
Vel. : 549.
25. *Sistema III / III / III*  
T. I + T. II + Vel. / Spond.-datt. + T. II + Vel. / Trisp. +  
Trisp. / T. I : 541;  
T. I + Vel. + T. I / T. I + Spond.-datt. + Vel. / Trisp. + T.  
I + Vel. : 417;

Trisp. + T. I + Pl. II / Trisp. + Spond.-datt. + Pl. II / Pl. II  
 + Spond.-datt. + Pl. II : 2;  
 Spond.-datt. + Datt.-bacch. + T. I + Pl. II + Pl. I / Trisp. +  
 Dispond. + Pl. I : 497.

Ma, elencate le benedictiones nella complessa musicalità data dalla visione dell'insieme dei cursus finali dei tre periodi che le compongono, è necessario ora vedere separatamente le clausole, quelle isolate e quelle intrecciate in allargamento di cadenza, per studiare con quale frequenza queste ultime si presentano.

E' evidente che, se per ottenere le clausole isolate occorre, come si è già detto, oltre a una certa intuizione musicale, uno sperimentato esercizio scolastico per lo studio dei mezzi grammaticali e sintattici che stavano a disposizione dei cultori del cursus, gli allungamenti di cadenza di due, e più ancora di tre, clausole richiedevano un vero virtuosismo, che non era di tutti gli scrittori. Poiché l'Orazionale presenta una notevole ricchezza di questi intrecci, si deve concludere che gli autori di essi sapevano padroneggiare il cursus con rara maestria, sì da ricondurre la nostra mente ai nomi dei grandi vescovi che resero illustre nella storia della Chiesa l'età visigotica in Spagna.

Vediamo ora anche questo elenco <sup>8</sup>.

### I.º CLAUSOLE SINGOLE FINALI

#### PLANUS I:

primo membro: 86, 234, 269, 315, 352, 359, 736, 811, 828, 1014,  
 1021, 1126, 1157, 1191, 1203, 1216;  
 secondo membro: 14, 16, 84, 96, 273, 350, 359, 534, 716, 730, 770,  
 899, 1107;  
 terzo membro: 21, 28, 96, 122, 271, 313, 740, 766, 885, 887, 901,  
 906, 1052, 1145, 1203.

#### PLANUS II:

primo membro: 84, 267, 380, 506, 543, 726, 781, 816, 889, 995, 1122,  
 1152;  
 secondo membro: 9, 41, 63, 183, 791, 816, 901, 995, 1161, 1175;  
 terzo membro: 23, 57, 263, 470, 506, 791, 796.

<sup>8</sup> Quando nella benedictio si trovano clausole finali eguali in due o tre membri, il numero della benedictio si ripete per ogni membro.

**TARDUS I:**

primo membro: 35, 122, 259, 271, 345, 350, 357, 470, 522, 529, 536,  
724, 738, 768, 833, 883, 895, 985, 1012, 1145, 1161, 1175;  
secondo membro: 78, 122, 234, 269, 315, 380, 724, 770, 801, 811,  
875, 881, 883, 906, 1122, 1124, 1143, 1168;  
terzo membro: 30, 359, 378, 447, 756, 873, 879, 883.

**TARDUS II:**

primo membro: 387;  
terzo membro: 63.

**VELOX:**

primo membro: 16, 43, 57, 261, 277, 740, 746, 806, 877, 879, 881,  
885, 887, 891, 906, 1168, 1170, 1201;  
secondo membro: 21, 35, 57, 317, 338, 345, 445, 525, 543, 728, 734,  
893, 985, 1048, 1064, 1143, 1147, 1152;  
terzo membro: 35, 273, 522, 529, 535, 738, 742, 746, 881, 899, 1021,  
1050, 1064, 1093, 1122, 1147, 1191, 1201.

**TRISPONDAICUS:**

secondo membro: 30, 265, 1012.

**EXTRAVAGANTES.****DATTILICO-SPONDAICO:**

primo membro: 7, 28, 41, 527, 766, 893, 1107;  
secondo membro: 28, 343, 753, 781, 796, 806, 895, 1014, 1052;  
terzo membro: 317, 387, 419, 468, 1016.

**SPONDAICO-DATTILICO:**

primo membro: 744;  
secondo membro: 732;  
terzo membro: 41, 257.

**DISPONDAICO-DATTILICO:**

secondo membro: 722.

**DISPONDAICO-BACCHICO:**

primo membro: 1048;  
terzo membro: 893.

**DISPONDAICO:**

secondo membro: 255.

**DATTILICO-BACCHICO:**

secondo membro: 43;  
terzo membro: 527, 801.

*BACCHICO-DATTILICO:*

primo membro: 265.

*BACCHICO-SPONDAICO:*

primo membro: 9.

*DIBACCHICO:*

secondo membro: 726.

## II.° INTRECCI DI DUE CLAUSOLE FINALI

La classificazione negli intrecci di clausole viene basata sulla clausola finale, la più importante per la sonorità dell'allungamento di cadenza.

### PLANUS PRIMUS finale

*PLANUS I + PLANUS I:*

primo membro: 534;

secondo membro: 746, 897, 1216;

terzo membro: 336, 748, 768, 877.

*PLANUS II + PLANUS I:*

primo membro: 1124;

secondo membro: 877, 1093;

terzo membro: 255, 724.

*VELOX + PLANUS I:*

primo membro: 1091;

secondo membro: 1050;

terzo membro: 86, 385, 536, 734, 806, 1109.

*TRISPONDAICUS + PLANUS I:*

primo membro: 313, 1052;

secondo membro: 23, 447, 768, 786, 828, 1163;

secondo membro: 23, 447, 768, 786, 828, 1163;

*DATTILICO-BACCHICO + PLANUS I:*

primo membro: 338;

terzo membro: 14, 267.

## PLANUS SECUNDUS finale

*TARDUS I + PLANUS II:*

primo membro: 791, 1062;  
 secondo membro: 313, 522, 748, 1203;  
 terzo membro: 423, 897.

*TARDUS II + PLANUS II:*

primo membro: 748;  
 terzo membro: 786.

*SPONDAICO-DATTILICO + PLANUS II:*

primo membro: 796;  
 secondo membro: 154, 744;  
 terzo membro: 7, 728, 781.

*BACCHICO-SPONDAICO + PLANUS II:*

terzo membro: 78.

## TARDUS PRIMUS finale

*PLANUS I + TARDUS I:*

primo membro: 722, 753;  
 secondo membro: 277, 756;  
 terzo membro: 183, 770, 1012, 1014, 1023.

*PLANUS II + TARDUS I:*

secondo membro: 776.

*VELOX + TARDUS I:*

primo membro: 63, 756, 786;  
 secondo membro: 149, 468;  
 terzo membro: 149, 154, 203, 730, 753, 875, 895, 1143.

*TRISPONDAICUS + TARDUS I:*

primo membro: 14, 203, 263, 273, 447, 875, 1023, 1093;  
 secondo membro: 261, 267, 352, 385, 527;  
 terzo membro: 9, 16, 234, 352, 525, 732, 744, 816.

*DATTILICO-BACCHICO + TARDUS I:*

secondo membro: 263;  
 terzo membro: 716.

## TARDUS SECUNDUS finale

*TARDUS I + TARDUS II:*

secondo membro: 148, 748.

*TARDUS II + TARDUS II:*

terzo membro: 720.

*SPONDAICO-DATTILICO + TARDUS II:*

primo membro: 343;

secondo membro: 529.

## VELOX finale

*PLANUS I + VELOX:*

secondo membro: 421.

*PLANUS II + VELOX:*

primo membro: 897;

secondo membro: 357, 1023;

terzo membro: 1124.

*TARDUS I + VELOX:*

primo membro: 21, 30, 275, 720, 728, 899;

secondo membro: 86, 714, 736, 740, 885, 1016, 1126, 1191;

terzo membro: 338, 350, 543, 714, 726, 736, 1048, 1107, 1152, 1216.

*TARDUS II + VELOX:*

primo membro: 732, 776;

secondo membro: 271, 275, 887, 1145, 1201.

*TRISPONDAICUS + VELOX:*

terzo membro: 1170.

*SPONDAICO-DATTILICO + VELOX:*primo membro: 78, 154, 255, 257, 525, 718, 873, 901, 965, 997, 1016,  
1163;

secondo membro: 7, 257, 495, 738, 889, 997, 1170;

terzo membro: 43, 261, 343, 549, 722, 828, 889, 891, 965, 995.

## TRISPONDAICUS finale

*PLANUS I + TRISPONDAICUS:*

secondo membro: 259.

**PLANUS II + TRISPONDAICUS:**

primo membro: 801, 1050.

**TRISPONDAICUS + TRISPONDAICUS:**

secondo membro: 336.

**SPONDAICO-DATTILICO finale**

**PLANUS I + SPONDAICO-DATTILICO:**

primo membro: 183, 423.

**TARDUS II + SPONDAICO-DATTILICO:**

primo membro: 716.

**TRISPONDAICUS + SPONDAICO-DATTILICO:**

primo membro: 1109.

**DATTILICO-BACCHICO finale**

**PLANUS II + DATTILICO-BACCHICO:**

secondo membro: 1021.

**III.° INTRECCI DI TRE CLAUSOLE FINALI**

**PLANUS PRIMUS finale**

**VELOX + PLANUS I + PLANUS I:**

terzo membro: 315.

**TRISPONDAICUS + PLANUS I + PLANUS I:**

terzo membro, 277.

**TARDUS I + PLANUS II + PLANUS I:**

primo membro: 317, 468;

secondo membro: 497.

**TARDUS II + PLANUS II + PLANUS I:**

primo membro: 23, 649.

**TARDUS I + VELOX + PLANUS I:**

secondo membro: 549.

**SPONDAICO-DATTILICO + VELOX + PLANUS I:**

terzo membro: 1175.

*PLANUS I + TRISPONDAICUS + PLANUS I:*

secondo membro: 359;  
terzo membro: 997.

*PLANUS II + TRISPONDAICUS + PLANUS I:*

secondo membro: 419, 536.

*VELOX + TRISPONDAICUS + PLANUS I:*

terzo membro: 995, 1126.

*DATTILICO-BACCHICO + TRISPONDAICUS + PLANUS I:*

primo membro: 445.

*TRISPONDAICUS + DISPONDAICO + PLANUS I:*

terzo membro: 497.

*DATTILICO-BACCHICO + DISPONDAICO + PLANUS I:*

primo membro: 421.

*TARDUS I + DATTILICO-BACCHICO + PLANUS I:*

primo membro: 734.

PLANUS II finale

*TRISPONDAICUS + PLANUS I + PLANUS II:*

secondo membro: 891.

*PLANUS I + TARDUS I + PLANUS II:*

secondo membro: 720, 879;  
terzo membro: 265.

*TRISPONDAICUS + TARDUS I + PLANUS II:*

primo membro: 2.

*DISPONDAICO + TARDUS I + PLANUS II:*

terzo membro: 445.

*TARDUS I + TARDUS I + PLANUS II:*

primo membro: 495.

*TARDUS I + TARDUS II + PLANUS II:*

secondo membro: 423.

*PLANUS II + SPONDAICO-DATTILICO + PLANUS II:*

terzo membro: 2.

TRISPONDAICUS + SPONDAICO-DATTILICO + PLANUS II:

secondo membro: 2;

terzo membro: 357.

TARDUS I finale

TRISPONDAICUS + PLANUS I + TARDUS I:

terzo membro. 495.

TARDUS I + PLANUS II + TARDUS I:

terzo membro: 1091.

TARDUS I + VELOX + TARDUS I:

primo membro: 417.

PLANUS I + TRISPONDAICUS + TARDUS I:

secondo membro: 776.

TRISPONDAICUS + TRISPONDAICUS + TARDUS I:

terzo membro: 541, 776.

SPONDAICO-DATTILICO + DATTILICO-BACCHICO +  
+ TARDUS I:

primo membro: 497.

SPONDAICO-DATTILICO + SPONDAICO-BACCHICO +  
+ TARDUS I:

primo membro: 1064.

DATTILICO-BACCHICO + DISPONDAICO + TARDUS I:

terzo membro: 421.

TARDUS SECUNDUS finale

PLANUS I + TARDUS I + TARDUS II:

primo membro: 385.

TARDUS I + TARDUS I + TARDUS II:

primo membro: 96.

VELOX finale

PLANUS I + TARDUS I + VELOX:

secondo membro: 275, 387, 470, 873;

terzo membro: 84, 380.

*PLANUS II + TARDUS I + VELOX:*

secondo membro: 1109.

*VELOX + TARDUS I + VELOX:*

primo membro: 336;

secondo membro: 1091.

*TRISPONDAICUS + TARDUS I + VELOX:*

secondo membro: 203, 506, 965, 1062;

terzo membro: 417.

*TARDUS I + TARDUS II + VELOX:*

secondo membro: 541, 742.

*SPONDAICO-DATTILICO + TARDUS II + VELOX:*

secondo membro: 541.

*TRISPONDAICUS + TRISPONDAICUS + VELOX:*

terzo membro: 345.

*PLANUS I + SPONDAICO-DATTILICO + VELOX:*

terzo membro: 718.

*PLANUS II + SPONDAICO-DATTILICO + VELOX:*

secondo membro: 718.

*TARDUS I + SPONDAICO-DATTILICO + VELOX:*

secondo membro: 417.

*TRISPONDAICUS + SPONDAICO-DATTILICO + VELOX:*

secondo membro: 833.

*DISPONDAICO + SPONDAICO-DATTILICO + VELOX:*

terzo membro: 1163.

*VELOX + DISPONDAICO-DATTILICO + VELOX:*

terzo membro: 269.

TRISPONDAICUS finale

*TRISPONDAICUS + PLANUS I + TRISPONDAICUS:*

primo membro: 419.

*TARDUS II + VELOX + TRISPONDAICUS:*

terzo membro: 259.

## EXTRAVAGANTES finali

TRISPONDAICUS + SPONDAICO-DATTILICO +  
 + DATTILICO-BACCHICO:  
 secondo membro: 378.

DISPONDAICO + SPONDAICO-DATTILICO +  
 + DATTILICO-BACCHICO:  
 primo membro: 378.

PLANUS I + SPONDAICO-DATTILICO + BIDATTILICO:  
 secondo membro: 742.

Prima di passare a studiare la *compositio*, cioè il complesso dei mezzi grammaticali e sintattici usati per ottenere le clausole, vediamo ancora uno degli elementi che, insieme all'allargamento di cadenza, ci rende edotti della maestria degli autori dell'Orazionale, la *RESPONSIO*, l'arte di rendere musicale il periodo con l'alternarsi delle clausole diverse o con la corrispondenza di clausole simili.

Privati della viva voce del sacerdote o dell'abate che dava risalto alla realtà musicale della *benedictio* quando la leggeva o la recitava, con l'aiuto del ritmo della frase melodica, invocando sui fedeli e sui monaci le grazie celesti, noi oggi riproduciamo il periodare strofico degli scrittori latini del medioevo col tono della prosa moderna, che più non risalta nella lettura per il senso solenne e maestoso che sapeva dare l'orator, ma riproduce, salvo la prosa lirica, il tono discorsivo e pacato della conversazione. Perciò i periodi dei prosatori antichi, come già osservò il Di Capua, ci sembrano organismi morti<sup>9</sup>. Ma sarebbe antistorico negare valore all'elemento musicale e auditivo della prosa d'arte medievale solamente perché oggi non lo avvertiamo più.

L'alternarsi delle clausole diverse poteva costituire diletto all'orecchio degli ascoltatori, e altrettanto succedeva per il corrispondersi di clausole simili. L'arte dello scrittore stava proprio in questo dare o non dare maggiore o minore sonorità al periodo, secondo quanto richiedeva l'argomento, e darla o non darla con

<sup>9</sup> DI CAPUA, *Il ritmo prosaico nelle lettere dei Papi e nei documenti della Cancelleria romana dal IV al XIV secolo*, I (Roma 1937), p. 126.

una clausola piuttosto che con un'altra, o con la ripetizione della stessa clausola in due periodi susseguentisi, o ancora con l'oculata scelta di intrecci di clausole.

Abituati alla rima moderna fondata su suoni sillabici eguali o simili, che è il più comune, e per noi avvertibile, ritmo finale di verso, purtroppo la musicalità del periodare degli scrittori latini e medievali, come abbiamo detto, ci sfugge e si riduce a poco più di un arido elenco; il quale, tuttavia, è tanto più necessario in quanto è l'unico mezzo che ci rimane per capire gli elementi della non più avvertibile musicalità, ridotta per il nostro udito a un impoverito susseguirsi di sillabe toniche e atone.

Il quadro generale della responsio nel complesso dei tre membri di ciascuna benedictio si può rilevare nel già dato elenco di tutte le benedictiones, avvertendo che, come già si è detto, negli intrecci di clausole per allungamento di cadenza, la sonorità della clausola finale è sempre maggiore di quella delle clausole precedenti, ma anche che ciascun tipo di intreccio ha una sua musicalità, la quale, pur essendo di tipo ascendente verso la finale più sonora, acquista diversità melodica anche dalle altre componenti che precedono la clausole finale. Non è quindi il caso di ripetere l'elenco già dato.

E' invece ora di considerare la responsio ottenuta con la corrispondenza di clausole eguali in due o tre finali di periodo di ciascuna benedictio. Si trattava di un procedimento nello stesso tempo musicale e stilistico per il quale occorreva molta maestria, poiché bisognava saper ridurre il pensiero a una predeterminata melodia di clausole da ottenersi con l'ausilio della sintassi. Naturalmente era più facile ottenere la responsio con una semplice clausola finale che con un intreccio di clausole, e tuttavia non ci meraviglia la constatazione che i casi di responsio di intrecci superano di gran lunga quelli di clausole semplici, dimostrazione, se ancora ce ne fosse bisogno, della valentia degli autori dell'Orazionale.

Nell'elencare questi casi di responsio dovremo distinguere non solo la loro posizione nella benedictio (responsio tra I.° e II.° periodo, tra I.° e III.°, tra II.° e III.°, di I.°, II.° e III.°), ma anche se sono ottenuti con clausole finali singole o con clausole finali duplici e triplici con altre clausole finali semplici, duplici o triplici. Si intende che ciascuno di questi casi ha una struttura melo-

dica che è in funzione non solo del particolare modo di costruzione, ma anche del posto che occupa nella benedictio. Ci rimane il rammarico di poter solo indicare graficamente queste strutture e di non capirne a fondo il reale valore musicale.

Cominciamo con i casi di responsio di clausole eguali semplici, trascrivendo un solo esempio nel quale indichiamo con le cifre romane la posizione del periodo nella benedictio, in maiuscolo le clausole finali.

### I.° RESPONSIO DI CLAUSOLE EGUALI SEMPLICI

#### PLANUS I:

I.° e II.° : 359: *Dominus Iesus Christus, qui ad confirmandas promissiones patrum minister circumcisionis voluit esse, ipse cordium vestrorum immunditias diGNETUR AUFERRE. Idem qui precepto legis suae signum desecte carnis accepit, omnes a vobis sordes suis amoris conexiONE DEPURGET.*

I.° e III.° : 1203.

II.° e III.° : 96.

#### PLANUS II:

I.° e II.° : 506, 816, 995.

#### TARDUS I:

I.° e II.° : 122, 724.

I.° II.° III.° : 883.

#### VELOX:

I.° e II.° : 57.

I.° e III.° : 746, 881, 1064.

II.° e III.° : 35, 1147.

#### DATTILICO-SPONDAICO:

I.° e II.° : 28.

Come si vede, si tratta solo di 15 casi; pochi nel complesso, pur rappresentando il tipo più facile di responsio di clausole finali. C'è quasi da rimanere stupiti, e il fenomeno non trova sufficiente spiegazione se non, probabilmente, nel fatto che, proprio perché relativamente facile da ottenersi, non doveva esser troppo ricercato e poteva essere quasi disdegnato da scrittori che si senti-

vano in grado di ottenere responsio più complicate, nelle quali nulla è lasciato al caso, perché frutto di ricercata, finissima arte.

Questi tipi di responsio con intrecci di clausole vanno messi in particolare risalto, perché frutto di una abilità artistica che permette allo scrittore, nello stretto giro di tre periodi, pochi dei quali sorpassano in ampiezza due brevi proposizioni, di inserire intrecci con clausola finale eguale, voluti da un finissimo senso della musicalità della parola e attuati con ricercata opera di sintattica cesellatura. Nell'elencarli li distingueremo secondo il numero delle clausole formanti l'intreccio nella responsio, riportando un solo esempio per tipo generale, scrivendo, al solito, in maiuscolo le clausole finali.

## II.º CLAUSOLE FINALI SEMPLICI IN RESPONSIO CON INTRECCIO DI DUE CLAUSOLE IN DUE MEMBRI DELLA BENEDICTIO

### A) RESPONSIO DI CLAUSOLA SEMPLICE SEGUITA DA INTRECCIO DI DUE CLAUSOLE

#### PLANUS I:

I.º e II.º : Pl. I / Pl. I + Pl. I : 1216: *Benedic, Domine, hos famulos tuos sancti tui ill. passione LETANTES. Tribue eis benedictionem, quibus DARE DIGNATUS ES LEGEM;*

Pl. I / Trisp. + Pl. I : 828.

I.º e III.º : Pl. I / Vel. + Pl. I : 86;

Pl. I / Trisp. + Pl. I : 811.

II.º e III.º : Pl. I / Spond.-datt. + Pl. I : 14.

#### PLANUS II:

I.º e III.º : Pl. II / Spond.-datt. + Pl. II : 781.

#### TARDUS I:

I.º e III.º : T. I / Pl. I + T. I : 770;

T. I / Vel. + T. I : 730.

II.º e III.º : T. I / Pl. I + T. I : 1012;

T. I / Vel. + T. I : 895, 1143;

T. I / Trisp. + T. I : 234.

#### VELOX:

I.º e II.º : Vel. / T. I + Vel. : 740, 885;

Vel. / T. II + Vel. : 887.

- I.° e III.° : Vel. / Spond.-datt. + Vel. : 261;  
 Vel. / Datt.-spond. + Vel. : 43.  
 II.° e III.° : Vel. / T. I + Vel. : 338, 543, 1048, 1152.

B) RESPONSIO DI INTRECCIO DI DUE CLAUSOLE SEGUITO  
 DA CLAUSOLE SEMPLICE

PLANUS I:

- I.° e II.° : Pl. I + Pl. I / Pl. I : 534: *Mane Christus Dominus clamores vestros exaudiat, et miserationis suae lumen VOBIS CLEMENTER OSTENDAT. Visione vos interni luminis foveat, et cor vestrum ad se diligendum sine intermissione ACCENDAT.*  
 I.° e III.° : Trisp. + Pl. I / Pl. I : 313, 1052.

PLANUS II:

- I.° e III.° : Spond.-datt. + Pl. II / Pl. II : 796;

TARDUS I:

- I.° e III.° : Pl. I + T. I / T. I : 873;  
 Trisp. + T. I / T. I : 234.

VELOX:

- I.° e II.° : T. I + Vel. / Vel. : 21, 728;  
 Spond.-datt. + Vel. / Vel. : 525;  
 I.° e III.° : T. I + Vel. / Vel. : 899;  
 Spond.-datt. + Vel. / Vel. : 891.  
 II.° e III.° : T. I + Vel. / Vel. : 1191;  
 Spond.-datt. + Vel. / Vel. : 738.

c) RESPONSIO DI DUE INTRECCI DI DUE CLAUSOLE CIASCUNO

PLANUS I:

- II.° e III.° : Trisp. + Pl. I / Pl. I + Pl. I : 768: ... *Et qui huius diei festivitatem elegit, tribuat vobis suam gratiam, ut NUMQUAM SITIS SERVI PECCATI. Corda quoque vestra et corpora ab omni delicti mundet contagione, ut participes efficiamini cum sanctis EIUS IN REGNO AETERNO.*  
 Pl. II + Pl. I / Pl. I + Pl. I : 877.

PLANUS II:

- I.° e II.° : T. II + Pl. II / T. I + Pl. II : 748.

TARDUS I:

- I.° e III.° : Pl. I + T. I / Vel. + T. I : 753;  
 Trisp. + T. I / Pl. I + T. I : 1023;

- Trisp. + T. I / Vel. + T. I : 203;  
 Trisp. + T. I / Datt.-bacch. + T. I : 263.  
 II.° e III.° : Vel. + T. I / Vel. + T. I : 149;  
 Trisp. + T. I / Trisp. + T. I : 352.

## VELOX:

- I.° e II.° : Spond.-datt. + Vel. / T. I + Vel. : 1016;  
 Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. : 257,  
 997.  
 II.° e III.° : T. I + Vel. / T. I + Vel. : 736;  
 Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. : 889.

D) RESPONSIO DI CLAUSOLA SEMPLICE SEGUITA DA INTRECCIO TRIPLICE  
DI CLAUSOLE

## PLANUS I:

- I.° e III.° : Pl. I / Vel. + Pl. I + Pl. I : 315: *Dominus Iesus  
 Christus qui sua vos nativitate redemit, ipse vos in  
 fide confirmet et in temptatiONE GUBERNET ...  
 Infundat in vobis suae pietatis gratiam, TEMPE-  
 RET DISCIPLINAM, REMITTAT OFFENSAM.*  
 Pl. I / Vel. + Trisp. + Pl. I : 1126.

## VELOX:

- II.° e III.° : Vel. / Trisp. + Trisp. + Vel. : 345.

E) RESPONSIO DI INTRECCIO TRIPLICE DI CLAUSOLE SEGUITO DA CLAUSOLA  
SEMPLICE

## VELOX:

- I.° e III.° : T. I + T. II + Vel. / Vel. : 742: *Christus Dominus,  
 qui triduo dierum noctiumque spatio mortis per-  
 tulit sepulturam, a SOMNO FACINORUM EXCI-  
 TET CORDA VESTRA ... Ut cum illo sit in caelo  
 vita vestra abscondita, qui manifestam in terris  
 PASSUS EST SEPULTURAM.*

F) RESPONSIO DI INTRECCIO DUPLICE DI CLAUSOLE SEGUITO DA INTRECCIO  
TRIPLICE

## TARDUS I:

- II.° e III.° : Pl. II + T. I / Trisp. + Vel. + T. I : 776: *... Et qui  
 mansuetudinem usque ad mortem servavit, ipse vos  
 dono mansuetUDINIS SANCTAE MUNIFICET.*

*Ut, qui nec contumeliorum nec vulnerum persecutoribus suis reddidit vicem, nullam in vobis, qui in eum creditis, nec pro male gestis, nec pro MALE COGITATIS RESPONDEAT ULTIONEM.*

**VELOX:**

I.° e II.° : Spond.-datt. + Vel. / Pl. I + T. I + Vel. : 873;  
Spond.-datt. + Vel. / Dispond. + Spond.-datt. +  
+ Vel. : 1163.

**TRISPONDAICUS:**

II.° e III.° : Pl. I + Trispond. / T. II + Vel. + Trispond. : 259.

**g) RESPENSIO DI INTRECCIO TRIPlice DI CLAUsole SEgUITO DA INTRECCIO DUPLICE**

**PLANUS I:**

I.° e II.° : T. II + Pl. II + Pl. I / Dispond. + Pl. I : 23:  
*Dominus Iesus Christus cuius adventum desiderabiliter expectastis, ipse vos PARTICIPES FACIAT REGNI CELESTIS. Eius vos gloriosa nativitas provehat in celo, cuius divinitas pro nobis incarnari VENIT IN MUNDO.*

I.° e III.° : T. I + Datt.-spond. + Pl. I / Vel. + Pl. I : 734;  
II.° e III.° : Pl. II + Trisp. + Pl. I / Vel. + Pl. I : 536.

**PLANUS II:**

II.° e III.° : T. I + T. II + Pl. II / T. I + Pl. II : 423.

**h) RESPENSIO DI DUE INTRECCI TRIPlici DI CLAUsole**

**PLANUS I:**

I.° e II.° : T. II + Pl. II + Pl. I / T. I + Vel. + Pl. I : 549:  
*Christus, Dei filius, qui olim, mediante huius diei festi tempore, detrahentium se pertulit linguas, in laudem nominis sui linguas vestrorum OMNIUM FACIAT ESSE DISERTAS. Et qui pro impiis passus est innocens, vos SIBI EFFICIAT SINE FINE CONSORTES.*

II.° e III.° : T. I + Pl. II + Pl. I / Trispond. + Dispond. +  
+ Pl. I : 497.

**VELOX:**

I.° e II.° : T. I + T. II + Vel. / Spond.-datt. + T. II + Vel. :  
541;

T. I + Spond.-datt. + Vel. / Trispond. + T. I +  
+ Vel. : 417.

**EXTRAVAGANTES:**

I.° e II.° : Disp. + Spond.-datt. + Datt.-bacch. / Trisp. +  
+ Spond.-datt. + datt.-bacch. : 378.

**III.° RESPONSIO DI CLAUSOLE FINALI EGUALI SEMPLICI  
O IN INTRECCIO IN TUTTI E TRE MEMBRI  
DELLA BENEDICTIO**

**PLANUS II:**

T. I + Pl. II / Pl. II / Pl. II : 791: *Christus dominus, cuius latus  
vulneratum est lancea, vulnere suo VESTRA PIACULA TER-  
GAT. Et qui in tenebrosis conlocatus est patiens, ipse vos a  
tenebris eRIPIAT PARCENS. Ut illius passio vitiorum ve-  
strorum passiones exsuperet, qui dolores vestros in sua SUS-  
TULIT CARNE.*

Trisp. + Pl. I + Pl. II / Trisp. + Spond.-datt. + Pl. II / Pl.  
II + Spond.-datt. + Pl. II : 2;

**TARDUS I:**

T. I / T. I / T. I : 883;

Trisp. + T. I / T. I / Vel. + T. I : 875;

Vel. + T. I / Pl. I + T. I / T. I : 756.

**VELOX:**

Vel. / T. I + Vel. / Vel. : 1201;

Vel. / Spond.-datt. + Vel. / Trisp. + Vel. : 1170;

Dispond.-datt. + Vel. / T. I + Vel. / T. I + Vel. : 714;

T. I + Vel. / Pl. I + T. I + Vel. / T. II + Vel. : 275;

Spond.-datt. + Vel. / Pl. II + Spond.-datt. + Vel. / Pl. I +  
Spond.-datt. + Vel. : 718;

Pl. I + Datt.-bacch. + Vel. / Trisp. + T. I + Vel. / Datt-  
spond. + Spond.-datt. + Vel. : 965.

**IV.° RESPONSIO DI INTRECCI DI CLAUSOLE**

**TARDUS I:**

II.° e III.° : Vel. + T. I / Vel. + T. I : 149: ...*Et qui illam  
confessionis ubertate fecit esse conspicuam, vos evi-  
dencia vere peniTENTIAE GLORIOSOS EFFICIAT.  
Ut, sicut dulcis fuit in ore huius virginis confessio*

*Christi, ita dulcescat in vestris CORDIBUS AMOR  
REGNI PERPETUI.*

Trisp. + T. I / Trisp. + T. I : 352.

**VELOX:**

- I.° e II.° : T. I + Vel. / T. I + Vel. : 714;  
 T. II + Vel. / T. II + Vel. : 541;  
 Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. : 257, 997;  
 I.° e III.° : Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. : 965;  
 II.° e III.° : T. II + Vel. / T. II + Vel. : 275;  
 Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. : 889.

**EXTRAVAGANTES:**

- I.° e II.° : Spond.-datt. + Datt.-bacch. / Spond.-datt. + Datt.-  
 bacch. : 378;  
 I.° e III.° : Spond.-datt. + Pl. II / Spond.-datt. + Pl. II : 2;  
 I.° II.° III.° : Spond.-datt. + Vel. / (Pl. II + ) Spond.-datt. + Vel.  
 / (Pl. I +) Spond.-datt. + Vel. : 718.

Nel quadro generale delle 156 benedictiones il fenomeno della responsio ha una posizione ben definita: 15 esempi di responsio di clausole semplici, 34 di responsio di clausola semplice con clausola duplice, 14 di responsio di duplice intreccio di due clausole, 6 di clausola semplice con intreccio triplice di clausole, 8 di intreccio di due clausole con intreccio di tre, 5 di duplice intreccio di tre clausole e 11 di benedictiones che presentano la stessa clausola finale o intreccio di clausole in tutti e tre i membri. Sono in totale ben 93 esempi di questa preziosità stilistica, ricercata per ampliare la sonorità finale dei periodi delle benedictiones, che se ne adornano per il 60 % dei casi. Una tale ricchezza non può essere ritenuta tutta spontanea, nata solo per naturale disposizione musicale dei singoli autori; moltissima parte di essa non può essere che voluta, studiata, provata e riprovata, come è dimostrato dal fatto della fortuna particolare di alcune forme di responsio. Si consideri, p. es., come di fronte all'esiguo numero di casi di trispondaicus e di extravagantes finali di responsio, rispettivamente 1 e 2, stanno i 9 del planus II, i 20 del planus I, i 22 del tardus I e i ben 39 del velox, sempre finali d'intreccio. Ma non si può, anche questo a mo' d'esempio, sottovalutare l'apporto che le prime due clausole ricordate, il trispondaicus e le extravagantes, danno agli intrecci come elemento iniziale o mediano di allar-

gamento di cadenza, sicché la scarsissima fortuna nella posizione finale di intreccio ne risulta non poco mitigata. A giustificazione di questo ragionamento riportiamo l'elenco degli intrecci nei quali entra il trispondaicus non finale con altre clausole normali:

- Trisp. + Pl. I : 313, 768, 811, 828, 875, 1052, 1093, 1126;  
 Trisp. + T. I : 203, 236, 263, 352 in I-a e II-a posizione, 776, 875, 1023;  
 Trisp. + Vel. : 1170;  
 Pl. II + Trisp. : 877;  
 T. I + Trisp. : 259;  
 Pl. I + Trisp. + Pl. I : 359;  
 Pl. II + Trisp. + Pl. I : 536;  
 T. II + Vel. + Trisp. : 259;  
 Vel. + Trisp. + T. I : 447;  
 Trisp. + Pl. I + Pl. II : 2;  
 Trisp. + T. I + Vel. : 417, 965;  
 Trisp. + Trisp. + T. I : 776;  
 Trisp. + Trisp. + Vel. : 345.

Altrettanto lungo è l'elenco delle benedictiones negli intrecci delle quali entrano anche clausole extravagantes:

- Dispond. + Pl. I : 23;  
 Spond.-datt. + Pl. II : 781, 796;  
 Spond.-datt. + Vel. : 43, 257 in I-a e II-a posizione, 261, 525, 738, 873, 889 in II-a e III-a posizione, 891, 997 in I-a e II-a posizione, 1016, 1063, 1163 in I-a e II-a posizione, 1170;  
 Datt.-spond. + Pl. I : 14;  
 Datt.-bacch. + T. I : 263;  
 Pl. I + Spond.-datt. + Vel. : 718;  
 Pl. I + Datt.-bacch. + Vel. : 965;  
 Pl. II + Spond.-datt. + Pl. II : 2;  
 Pl. II + Spond.-datt. + Vel. : 718;  
 T. I + Spond.-datt. + Vel. : 417;  
 Trisp. + Spond.-datt. + Pl. II : 2;  
 Trisp. + Dispond. + Pl. I : 497;  
 Trisp. + Spond.-datt. + Datt.-bacch. : 378;  
 Dispond. + Spond.-datt. + Datt.-bacch. : 378;  
 Spond.-datt. + T. II + Vel. : 541;  
 Datt.-spond. + Spond.-datt. + Vel. : 965.

Come si vede, bisogna aggiungere altri 29 casi di trispondaicus.

e 37 di extravagantes di vario genere; vi predominano gli intrecci di Trisp. + Pl. I, di Trisp. + T. I, e di Spond.-datt + Vel.

Chiudiamo questa parte della nostra indagine col mettere in luce una particolarissima forma di responsio che si attua nella clausola semplice o iniziale di intreccio del secondo e terzo membro della benedictio con la ripresa della stessa clausola, semplice o finale, del primo o del secondo membro, come se una particolare musicalità di clausola, continuando a risuonare nell'orecchio, abbia sentito il bisogno di riprodursi all'inizio della finale del periodo successivo. Non si tratta di molti esempi, ma non si devono per questo trascurare.

Vediamo gli esempi di ripresa nel secondo membro:

T. I + Vel. + T. I / T. I + Spond.-datt. + Vel. : 417;  
Spond.-datt. + Vel. / Spond.-datt. + Vel. : 257.

Gli esempi di ripresa nel terzo membro sono i seguenti:

Pl. I / T. I + Vel. / Vel. + Pl. I : 86;  
Pl. I / T. I + Vel. / Vel. + Trisp. + Pl. I : 1126;  
T. I / Pl. I / Pl. I + T. I : 770;  
T. I / Trisp. + Pl. I / Pl. I + Pl. I : 768;  
T. I + Datt.-bacch. + Pl. I / Vel. / Vel. + Pl. I : 734;  
Vel. / Pl. II + Pl. I / Pl. I + Pl. I : 877;  
Vel. / T. II + Vel. / Vel. : 1201;  
Trisp. + T. I / Trisp. + T. I + Vel. / Vel. + T. I : 203;  
Trisp. + T. I + Pl. II / Trisp. + Spond.-datt. + Pl. II / Pl. II + Spond.-datt. + Pl. II : 2.

Nel complesso degli 11 esempi la parte del leone la fa il velox, al quale segue il planus I; singolare il caso di ripresa di un intreccio, spond.-datt. + vel., nella benedictio 257, al quale abbiamo già accennato.

\* \* \*

Passando ora allo studio della compositio, iniziamo con l'elenco degli espedienti grammaticali e metrici usati per ottenere le clausole; ricercati per la prima parte delle clausole normali, distinguiamo quelli adoperati per ottenere la prima parte del cursus planus I, del tardus I e del trispondaicus, per i quali era necessario collocare in quella posizione uno spondeo, un giambo o un trocheo

o comunque una parola parossitona, da quelli ricercati per il planus II, il tardus II e il velox che volevano nella prima parte della clausola un dattilo, un anapesto o un tribraco o comunque una parola proparossitona.

Gli espedienti grammaticali utilizzati dagli autori dell'Orazionale per ottenere la prima parte del planus I, tardus I e trispondai-cus non sono tutti quelli che la tecnica metteva a disposizione, ma il particolare uso fattone dimostra la sicura conoscenza del procedimento<sup>10</sup>.

Essi sono:

1.º) USO DI ABLATIVI IN -ONE: es.: *conservatione defendat*, 14, II.º; PLANUS I: 14, II.º; 28, III.º; 84, II.º 96, II.º e III.º; 315, I.º; 359, II.º; 534, II.º; 766, III.º; 828, I.º; 899, II.º; 1147, I.º; 1216, I.º

TARDUS I: 30, III.º; 359, III.º; 470, I.º; 522, I.º; 768, I.º; 833, I.º; 883, I.º e III.º; 985, I.º; 1012, I.º; 1145, I.º

TRISPONDAICUS: 16, III.º; 1052, I.º, ambedue nella prima clausola di un intreccio di due clausole.

2.º) USO DI ABLATIVI IN -ATE: es.: *ignobilitate depurget*, 811, I.º;

PLANUS I: 811, I.º

TARDUS I: 724, I.º

3.º) PLURALI NEUTRI IN -A: es.: *vasa mundissima*, 421, III.º;

TARDUS I: 421, III.º; 715, III.º; 906, II.º

4.º) USO DELL'INFINITO DEL VERBO ESSE:

PLANUS I: 549, I.º; 877, III.º; 985, III.º; 1145, III.º; 1168, III.º

5.º) USO DI FORME VERBALI IN -ATUR, -ETUR, -ENTUR: es.: *dignetur a malo*, 277, III.º;

PLANUS I: 277, III.º; 359, I.º; 447, II.º; 1161, III.º

TARDUS I: 345, III.º; 724, II.º; 744, III.º; 895, III.º; 1168, II.º

6.º) USO DEGLI INFINITI IN -ARE, -ERE, -IRE: es.: *munerare virtutibus*, 385, II.º

PLANUS I: 86, III.º; 385, III.º; 536, II.º; 736, I.º; 770, III.º; 786, II.º; 806, III.º; 1021, II.º; 1091, I.º; 1109, III.º; 1175, III.º; 1203, I.º

TARDUS I: 78, II.º; 203, III.º; 352, II.º; 385, II.º; 419, II.º; 766, II.º; 770, I.º; 875, I.º; 875, II.º; 1093, I.º

<sup>10</sup> Continuiamo a indicare con le cifre arabiche il numero della benedictio e con quelle romane la posizione di ogni singolo periodo.

- 7.º) Uso DELL'ENCLITICA -QUE: es.: *inlibatamque conservat*, 1014, I.º;  
*PLANUS I*: 1014, I.º  
*TARDUS I*: 21, I.º, prima parte di una clausola in intreccio di due clausole.
- 8.º) Uso DI AVVERBI IN -ENTER: es.: *clementer ostendat*, 534, I.º;  
*PLANUS I*: 534, I.º  
*TARDUS I*: 234, III.º

Per ottenere la prima parte del *cursus planus II*, *tardus II* e del *velox* risultano adoperati i seguenti espedienti grammaticali:

- 1.º) Uso DI AVVERBI IN -INTER: es.: *amabiliter prestolare*, 21, II.º;  
*VELOX*: 21, II.º; 275, I.º; 380, III.º; 1021, III.º; 1143, I.º
- 2.º) USO DI -COMPARATIVI DI AVVERBIO: es.: *multiplicius cumuletis*, 259, III.º;  
*VELOX*: 259, III.º; 265, II.º; 277, III.º, prima parte di clausola iniziale di un intreccio di tre clausole; 508, I.º e II.º, stesso caso precedente; 534, III.º
- 3.º) USO DI SUPERLATIVO DI AVVERBIO: es.: *plenissime gaudiatis*, 543, III.º;  
*VELOX*: 543, III.º; 1201, III.º
- 4.º) USO DI SUPERLATIVO DI AGGETTIVO: es.: *indulgentissimum sentiatis*, 35, II.º;  
*VELOX*: 35, II.º
- 5.º) USO DI PLURALI NEUTRI IN -IA O DI PROPAROSSITONI: es.: *premia donet*, 2, III.º; *vincula peccatorum*, 78, I.º;  
*PLANUS II*: 2, III.º, 96, I.º; 506, I.º; 791, I.º; 816, I.º  
*VELOX*: 35, III.º; 78, I.º; 261, I.º; 417, II.º; 718, II.º; 746, III.º; 828, III.º; 881, III.º; 1122, III.º; 1147, III.º

La scarsità dell'uso di questi procedimenti, è bene avvertirlo, si riflette soltanto nelle clausole finali, le sole che ci interessano in questo lavoro.

\* \* \*

Un'altra parte della *compositio* riguarda l'ordine delle parole nella frase in funzione del ritmo; vedremo questa parte, che ha il nome di *TRANSIECTIO*, in due momenti, uno statico nell'indagine

della posizione delle singole parole, l'altro dinamico nel contesto logico delle clausole.

Il momento statico lo possiamo considerare sotto parecchi punti di vista, che riprenderemo più ampiamente nel secondo momento, sempre naturalmente in funzione della clausola.

1.º) POSIZIONE DEL VERBO SERVILE RISPETTO ALL'INFINITO.

L'infinito può seguire o precedere il verbo servile.

Lo segue nei seguenti casi.

PLANUS I: es.: *dignetur auferre*, 359, I.º; 447, II.º; 753, I.º;

TARDUS I: es.: *dignetur affigere*, 879, II.º; 1064, I.º; 1168, II.º;

TARDUS II: es.: *faciat vivere*, 889, III.º;

VELOX: es.: *iubeat consolari*, 345, II.º, 385, III.º, 776, I.º; 1109, III.º; 1126, II.º; 1175, III.º;

TRISPONDAICUS: es.: *dignetur munerare*, 385, II.º; 786, II.º; 1093, I.º

Molto meno numerosi i casi nei quali l'infinito precede il verbo servile:

PLANUS I: es.: *conletari dignetur*, 1062, III.º; 1091, I.º; 1203, I.º; da notare il caso di infinito + negazione + verbo servile: *interpellare non cesset*, 736, I.º

TARDUS I: es.: *videre desiderant*, 770, I.º

2.º) VERBO FINITO PRECEDUTO O SEGUITO DA VOCI NON VERBALI.

Casi nei quali il verbo finito è preceduto da voci non verbali:

PLANUS I: es.: *propitiatus acceptet*, 273, II.º; 445, I.º;

PLANUS II: es.: (*a malis omnibus servet*), 2, II.º; 445, III.º; 506, I.º;

TARDUS I: es.: *prestolatus munificet*, 261, II.º; 267, II.º; 350, I.º;

VELOX: es.: *premia capiatis*, 35, III.º; 84, III.º; 275, II.º; un caso di *velox*, intermedio, si ha in: *criminum sit indultor*, 965, I.º

Casi nei quali il verbo finito è seguito da voci non verbali:

PLANUS I: es.: *remittat offensam*, 315, III.º;

PLANUS II: es.: *eripiat parcens*, 791, II.º e III.º;

TARDUS I: es.: *persistit devotio* (*vestra*), 265, III.º; 527, II.º;

TARDUS II: es.: *eripiat miseros*, 63, III.º;

VELOX: es.: *efficiat complacentes*, 57, II.º; 277, I.º; 529, III.º; 541, II.º; 1064, II.º;

TRISPONDAICUS: es.: *effici alienos*, 259, II.º;

SPOND.-DATT.: es.: *habebatis praemium* (*sempiternum*), 43, III.º

## 3.º) SOSTANTIVO SEGUITO O PRECEDUTO DA AGGETTIVO O POSSESSIVO.

Casi in cui il sostantivo precede l'aggettivo:

*PLANUS II*: es.: *conversatio vestra*, 57, III.º; 423, III.º; 543, I.º; 726, I.º; 748, I.º; 796, III.º; 1122, I.º; 1152, I.º; 1203, II.º;

*TARDUS I*: es.: *miser ricordiam oportunam*, 1048, II.º;

*VELOX*: es.: *premiis sempiternis*, 30, I.º; 387, II.º; 417, II.º; 718, II.º; 722, III.º; 1145, II.º; 1201, I.º E' da prendere anche in considerazione il caso d'intreccio di T. I + Pl. II: (*divinitatis suae muneribus ditet*, 313, II.º, in cui il sostantivo rimane fuori clausola.

Casi in cui l'aggettivo precede il sostantivo:

*PLANUS II*: es.: *caelestibus regnis*, 470, III.º; 1161, II.º;

*TARDUS I*: es.: *sua dulcedine*, 336, I.º; 1161, I.º;

*VELOX*: es.: *mortifere voluntatis*, 740, II.º; 1163, III.º

## 4.º) SOSTANTIVO PRECEDE O SEGUE IL GENITIVO RETTO.

Ecco i casi nei quali il sostantivo precede il genitivo:

*PLANUS I*: es.: *conclusionem delicti*, 269, I.º; 421, I.º; 1203, III.º;

*TARDUS I*: *regni perpetui*, 149, III.º; 183, III.º; 738, I.º; 895, I.º; 1048, III.º;

*VELOX*: es.: *vincula peccatorum*, 78, I.º; 261, I.º; 726, III.º; 738, II.º; 746, III.º; 897, I.º; 1016, I.º; 1064, III.º; 1107, III.º; 1147, III.º; 1152, II.º; 1201, II.º;

*TRISPONDAICUS*: es.: *sinum cordis vestri*, 203, II.º, prima parte di un intreccio Trisp. + T. I + Vel.

Minore il numero i casi del sostantivo che segue il genitivo:

*PLANUS I*: es.: (*pietatis*) *suae auditum*, 740, III.º; 1052, III.º;

*PLANUS II*: es.: *libidinis hostem*, 720, II.º;

*TARDUS I*: es.: *voluntatis vestigia*, 96, I.º 720, I.º; 1124, II.º;

*VELOX*: es.: (*donorum*) *spiritualium incrementa*, 338, II.; 746, I.º; 1152, III.º;

*TRISPONDAICUS*: es.: *peccati passiones*, 828, II.º;

*SPOND.-DATT.*: es.: *testamenti gratia*, 378, II.º

Intravediamo la transiectio nel suo aspetto dinamico quando dalla semplice constatazione dei fatti cerchiamo di risalire alle loro cause, per controllare come la transiectio si attua nel contesto sintattico della benedictio; si tenga, però, sempre presente che l'ordine e la disposizione delle parole nel contesto sono subordinati alla cadenza musicale e non viceversa; che, cioè, il fiorire

armonico della clausola impone quel determinato ordine delle parole, che studiamo nella *transiectio*: non ci si lasci ingannare dal fatto che, per studiarlo, siamo costretti a percorrere la via inversa.

In quadro della ricerca diventa, pertanto, più ampio e l'analisi più profonda; ritornano in parte, ma in forma più complicata, alcuni espedienti già visti.

Cominciamo dall'elenco delle forme dell'iperbato; non ha importanza che esso sia contenuto interamente nell'interno di una o più clausole o che il suo inizio si debba ricercare anteriormente ad esse; poiché l'analisi deve affondarsi nel tessuto sintattico delle proposizioni finali, una tale divisione non avrebbe alcun senso. Solo ci sarà da osservare che troveremo forme più o meno complicate di iperbato, secondo lo sviluppo che esse hanno nella frase; porremo tra parentesi il contesto che rimane fuori clausola, avvertendo che rimaniamo sempre nel campo espositivo.

### FORME DELL'IPERBATO

#### 1.º) INTRUSIONE DEL SOSTANTIVO REGGENTE TRA DUE GENITIVI:

*PLANUS I: (concrement caelestium) incensione virtutum, 1147, I.º;*

*TARDUS I: (omnium) conluviones facinorum, 738, I.º;*

*VELOX: (vestrorum) solvat vincula peccatorum, 78, I.º;*

*Pl. II + Pl. I: caelestium dono virtutum, 877, II.º*

#### 2.º) INTRUSIONE DEL GENITIVO TRA SOSTANTIVO E APPOSIZIONE:

*TARDUS I: (eterna muneris) conlatione reficiat, 30, III.º;*

*(a cunctis mundanae) vitae inlecebris, 35, I.º;*

*(nascientia in vos virtutum) dona corroboret, 259, I.º;*

*(ad gaudia) vite perpetua, 1091, III.º*

#### 3.º) INTRUSIONE DI AVVERBIO TRA SOSTANTIVO E APPOSIZIONE:

*PLANUS II: (et eternis post) muneribus ditet, 263, III.º*

#### 4.º) INTRUSIONE DEL GENITIVO TRA SOSTANTIVO E VERBO:

*TARDUS I: (innocentia vos) columbarum remuneret, 357, I.º;*

*TRISP. + Pl. I: iter repedare iniquum, 419, II.º;*

*TRISP. + T. I: (gratia vos) suae visionis inluminet, 447, I.º*

#### 5.º) INTRUSIONE DEL SOSTANTIVO TRA GENITIVO E VERBO:

*PLANUS II: (infidelitatis a vobis) nubila pellat, 816, I.º;*

- TARDUS I: (*invisibilis gratiae in vobis*) dona multiplicet, 906, III.º;  
 T. I + Pl. II: (*divinitatis*) suae muneribus ditet, 313, III.º  
 TRISP. + T. I: (*suae vos*) genitricis intercessu sanctificet, 203, I.º;  
 (*divinitatis*) suae semper luce inluminet, 273, I.º;  
 T. I + VEL. + Pl. I: (*accensionis*) sanctae non ignibus concremare  
 mare dignetur, 1091, I.º

## 6.º) SEPARAZIONE DELLA APPOSIZIONE DAL SOSTANTIVO:

## a) SOSTANTIVO + VERBO + APPOSIZIONE.

- VELOX: (*vos per misericordiam sibimet*) efficiat complacentes, 57, II.º;  
 VEL. + Pl. I: (*vos*) efficiat sine fine felices, 734, III.º;  
 T. I + VEL.: (*membra vos sua*) semper efficiat gloriosa, 714, II.º;  
 potestas concessa est manifesta, 1170, III.º;  
 T. II + VEL.: (*suae vos*) salvificet gloria passionis, 897, I.º;  
 (*vos efficiat*) penitentiae fructibus opulentos, 1201, II.º;  
 T. II + Pl. II + Pl. I: (*linguas vestrorum*) omnium faciat esse  
 disertas, 549, I.º;  
 T. I + VEL. + Pl. I: (*vos*) sibi efficiat sine fine consortes, 549, II.º  
 Vel. + Trisp. + Pl. I: (*per eius*) suffragia vita vobis concedatur  
 aeterna, 1161, III.º;

## b) APPOSIZIONE + VERBO + SOSTANTIVO.

- PLANUS II: (*amaram mortis*) subiit penam, 728, III.º;  
 (*vestris fruendum*) ingerat sensibus, 742, II.º;  
 (*in sua*) sustulit carne, 791, III.º;  
 TARDUS I: (*divino semper*) subiugetis imperio, 352, III.º;  
 VELOX: (*sua vos*) iustificet passione, 740, I.º;  
 (*nocibilis*) eripiat passionis, 881, I.º;  
 (*aeterne vobis preparat*) receptacula mansionis, 881, III.º;  
 T. I + Pl. II: (*suae*) dignetur affigere cruci, 879, II.º;  
 SPOND.-DATT. + Pl. II: (*qui se sponte*) pro nostris tradidit malis,  
 781, III.º;  
 Pl. I + T. I: (*humanam*) suscepit infantiam, 277, 2.º;  
 Pl. I + SPOND.-DATT.: suum rogavit spiritum, 336, III.º;  
 Pl. I + T. I + Pl. II: (*inconvulsa*) persistit devotio vestra, 265, III.º;  
 TRISP. + SPOND.-DATT. + Pl. II: (*nostrae*) dirigatur acies mentis, 357,  
 III.º;  
 TRISP. + T. I + Vel.: (*det vobis*) suae evadere iudicium ultio-  
 nis, 57, I.º;  
 Pl. I + T. I + Vel.: (*qui voluntariam*) perferre pro vobis dignatus  
 est passionem, 714, III.º;

## c) SOSTANTIVO + COMPLEMENTO + APPOSIZIONE.

- VEL. + T. I: (*sanctorum vos*) cetibus coronandos adsociet, 63, I.º;

- TRISP. + T. I: (*ipse*) *humilitatem vestram miseratus aspiciat*, 267, II.º;  
*credentes sibi dignos efficiat*, 732, III.º;  
*(vos) apud Deum dignos efficiat*, 1175, I.º;  
 T. I + VEL.: (*vos evidentiā vere*) *penitentiae gloriosos efficiat*, 149, II.º;  
 Pl. I + SPOND.-DATT.: (*vos in*) *temptationes robustos statuat*, 183, I.º;  
 TRISP. + T. I + VEL.: *felicitate vos aeterna iubeat*, 1126, II.º

## d) APPOSIZIONE + COMPLEMENTO + SOSTANTIVO.

- PLANUS I: (*caelestium*) *incensione virtutum*, 1147, I.º;  
 T. II + VEL.: (*magna vos sui*) *instruat gratia sacramenti*, 1023, II.º;  
 Pl. I + T. I + VEL.: (*in*) *caelesti cum eo collegio gaudetis*, 873, II.º  
 TRISP. + T. I + VEL.: (*a*) *cunctis vitiorum carnalium incentivis*,  
 965, II.º;

## 7.º) ESEMPI DI DUPLICE IPERBATO DI CASI PRECEDENTI:

- VELOX: (*aeternae vos adscribat*) *socios mansioni*, 508, III.º;  
*(a cunctis vos langoribus) efficiat alienos*, 1170, I.º;  
 VEL. + TRISP. + Pl. I: (*aeterna vos*) *felicitas sine fine letabundos oblectet*;  
 T. II + T. II + T. I: (*vos in*) *celestibus conlocet sedibus munerandos*, 357, II.º

## 8.º) INTRUSIONE DI VERBO TRA SOSTANTIVO E GENITIVO:

- PLANUS I: (*emulatores vos efficiat*) *iudiciorum iustorum*, 30, II.º;  
 VELOX: (*claustra vobis credentibus*) *aperiat regni sui*, 43, I.º;  
*(consortes vos) efficiat angelorum*, 738, III.º;  
*(omnem obclusionem a vestris cordibus) removeat cecitatis*,  
 906, I.º;  
*(consortes vos) efficiat regni sui*, 1168, I.º;  
 Pl. I + Pl. I: *victor factus est mortis*, 748, III.º  
*cruciatu avertat inferni*, 897, II.º;  
 VEL. + Pl. I: (*regna*) *mereamini introire celorum*, 1109, III.º;  
 TRISP. + Pl. I: *cruciatu evadatis inferni*, 811, III.º;  
 T. II + Pl. II: (*lucrum nos*) *efficiat sanguinis sui*, 716, I.º;  
 SPOND.-DATT. + Pl. II: *verbum creditur patris*, 744, II.º;  
 T. I + VEL.: (*a*) *dominatu eripiat peccatorum*, 506, II.º;  
*vota suscipiat populorum*, 1191, II.º;  
 VEL. + VEL.: *debilitas refecta est egenorum*, 1191, III.º;  
 T. I + Pl. II + Pl. I: *heredes efficiat regni celorum*, 468, I.º; *conservatore efficiat sui precepti*, 497, II.º;  
 T. I + T. II + Pl. II: *necatores efficiat criminis vestri*, 423, II.º;  
 T. II + Pl. II + Pl. I: *participes faciat regni celestis*, 23, I.º;  
 TRISP. + Pl. I + T. I: *flammas evaditis aeterni supplicii*, 495, III.º;  
 T. I + T. II + Vel.: *pastu vos foveat gloriae infinite*, 1145, II.º;  
 DISPOND + SPOND.-DATT. + VEL.: *sequaces sitis unici redemptoris*,  
 1163, III.º

## 9.º) INTRUSIONE DI VERBO TRA GENITIVO E SOSTANTIVO:

PLANUS II: (*virtutum*) *conferat dona*, 41, II.º;

(*mortis*) *arceat penam*, 781, I.º;

VELOX: (*Magorum suscepit*) *munera pretiosa*, 417, II.º;

(*innocentium*) *adsociat animabus*, 445, II.º;

(*regni sui vos*) *efficiat coheredes*, 529, III.º;

(*amaritudinis*) *propinatus est potione*, 728, II.º;

(*crucis suae vos*) *salvificet sacramento*; 730, I.º;

(*resurgendi vobis prebeat*) *efficaciam a delicto*, 877, I.º;

(*ipse vestrorum*) *criminum sit indultor*, 965, I.º;

TRISP. + Pl. I: *caelorum penetravit secreta*, 997, III.º;

*felicittatis eius esse consortes*, 1168, III.º;

T. I + Pl. II: *suppliciorum eripiat penis*, 748, II.º;

*resurrectionis suscipitis gaudia*, 897, III.º;

T. I + VEL.: *credentes efficiat gloriosos*, 86, II.º;

*mortis eripiat dominatu*, 885, II.º;

*gaudiorum munificet incremento*, 1091, II.º;

SPOND.-DATT. + VEL.: *immortalitatis vestiat indumento*, 495, II.º;

(*cuius redempti*) *estis inclita passione*, 718, I.º;

DATT.-SPOND. + VEL.: (*et consolationis*) *eius munera capiatis*, 828, III.º;

Pl. I + TRISP.: *sanitatum proroget ubertatem*, 1170, II.º;

VEL. + TRISP.: (*suae*) *dulcedinis porrigat alimentum*, 736, II.º;

Pl. II + SPOND.-DATT. + Pl. II: *beatitudinis vobis premia donet*, 2, III.º;

TRISP. + T. I + Pl. II: *aeternae caritatis munificet dono*, 891, II.º;

Pl. I + TRISP. + T. I: (*ab omni mundane*) *conversationis dignetur emundare contagio*, 1093, I.º;

VEL. + TRISP. + T. I: *mereamini sanctitatis optinere propositum*, 352, II.º;

TRISP. + Pl. I + TRISP.: *sui vos amoris innovet ubertate*, 419, I.º

## 10.º) SEPARAZIONE DI VERBO SERVILE DALL'INFINITO:

## a) INFINITO + VERBO SERVILE:

Pl. II + TRISP.: (*vos sustinere adversa queque*) *faciat mundo patienter*, 801, I.º

## b) VERBO SERVILE + INFINITO:

PLANUS I: (*vos faciat ad Christum sine*) *confusione venire*, 96, III.º;

TARDUS I: (*faciat vos*) *obtinere consortium*, 78, II.º;

VELOX: (*regna mereamini*) *caelestia introire*, 1122, III.º

VEL. + Pl. II: *faciat participes esse*, 506, III.º;

Pl. + T. I + VEL.: (*qua possitis*) *eius adventum intrepidi pre-stolare*, 275, II.º

TRISP. + T. I + VEL.: *non est dedignatus a famulo baptizari*, 417, III.º;

11.º) SEPARAZIONE DI COPULA DALLA VOCE DI «ESSE»:

T. II + Pl. II: (*manifestata vobis*) *fuert gloria sua*, 786, III.º;

T. I + VEL.: (*pro*) *vobis est innocens crucifixus*, 732, I.º

12.º) SEPARAZIONE DI ALTRE VOCI VERBALI:

VELOX: (*ad iudicium*) *venerit faciendum*, 275, III.º;

(*devicto perpetim*) *diabulo triumfetis*, 985, II.º;

(*a suo esse*) *corpore separatum*, 997, II.º

13.º) SEPARAZIONE DEL SOSTANTIVO DALLA PREPOSIZIONE REGGENTE:

PLANUS I: (*ab omni solvat*) *contagione delicti*, 84, II.º;

(*de mortis*) *damnatione sentire*, 28, III.º;

(*ab omni vos infelicitatis*) *labe expurget*, 1126, I.º;

PLANUS II: (*ad aeternam suae*) *gloriae laudem*, 7, III.º;

(*ab omni vos conluvionis*) *macula purget*, 889, I.º;

VELOX: (*ab humane*) *passionibus corruptele*, 16, I.º;

(*de*) *libidinum incentivis*, 891, I.º;

(*a suo esse*) *corpore separatum*, 997, II.º;

Pl. II + Pl. I: (*ab omni vos tormentorum futurorum*) *supplicio reddat immunes*, 1124, I.º;

VEL. + Pl. I: (*ad eternitatis*) *mereamini pervinere promissa*, 86, III.º;

(*ad promissionis illius*) *mereamini pervenire promissa*, 806, III.º;

(*ad aeterna vos secum*) *faciat pervenire promissa*, 1175, III.º;

DATT.-BACCH. + Pl. I: (*ab omni*) *criminum reatu expurget*, 267, III.º;

Pl. II + T. I: (*ab omni vos*) *reatu vestro iustificet*, 253, III.º;

VEL. + T. I: (*a cunctis vos*) *eripiat in commune flagitiis*, 786, I.º;

(*ab infelicitatis perpetuae*) *mereamini liberari supplicio*, 1143, III.º;

TRISP. + T. I: (*totum in naturae vestrae*) *salvatione miseratus adcumulet*, 16, III.º;

(*et in*) *futuro tueatur misterio*, 263, I.º;

(*a cunctis vos peccatis emaculet*, 1023, I.º;

T. I VEL.: (*de*) *dolorum supliciis futurorum*, 338, III.º;

(*a perpetuae*) *mortis vos liberet potestate*, 887, II.º;

T. II + VEL.: (*a*) *passionum vitiis liberari*, 154, I.º;

SPOND.-DATT. + VEL.: (*a*) *mortis liberet potestate*, 257, I.º;

(*ab omni vos*) *penarum liberet cruciati*, 257, II.º;

(*ad aeternae*) *glorie libertatem*, 997, I.º;

Pl. I + TRISP. + T. I: (*ad*) *salutaris lavacri pervenire misterium*, 766, II.º;

Pl. I + T. I + VEL.: (*ad*) *evadenda futurae supplicia ultionis*, 740, II.º;

TRISP. + TRISP. + T. I: (*in*) *angelorum trasmutati evocentur consortio*, 345, III.º;

T. I + T. II + VEL.: (*in*) *rectis vos faciat semitis ambulare*, 541, I.º

14.º) INTRUSIONE DELLA PREPOSIZIONE TRA APPOSIZIONE E SOSTANTIVO:

VELOX: (*futuro in*) *iudicio redemptorum*, 899, III.º;

Pl. I + T. I: *aeternam perducat ad requiem*, 1023, III.º

Appare evidente che l'iperbato è uno degli espedienti più usati per dare movimento sintattico alla frase. L'uso è giustificato dalla ricercata musicalità che si è voluto risuonasse nel tratto finale del periodo. Ma, se l'espediente era facile da attuare quando si trattava di applicarlo, sia anche con l'inizio fuori di clausola, ad uno solo dei cursus, diventava virtuosismo degno di rilievo la sua attuazione in un intreccio di due clausole, e vera arte, ricercata e applicata con un mirabile senso musicale della frase, in intrecci di tre clausole; ché, se approfittare delle possibilità offerte dall'iperbato per portare un periodo alla sonora conclusione di una clausola non appare difficile, concretare l'intreccio in modo che il secondo elemento di una clausola sia sintatticamente utilizzabile come primo elemento della clausola seguente, non è cosa che tutti gli autori sappiano fare; né tanto meno è possibile chiederla a ciascuno di essi, quando l'intreccio è triplice e più difficile diventa l'impegno di accordare, sia pure nella grande libertà di costruzione della frase latina, la logicità della sintassi con la musicalità delle clausole del ritmo prosaico, due vie che corrono su binari diversi.

Non è difficile controllare, per ciascun esempio riportato, le ragioni che hanno consigliato l'uso dell'iperbato ai singoli autori dell'Orazionale; non pare il caso di parlarne, perché per chi ha occhio per queste cose l'esempio è più che sufficiente nei raggrupamenti fatti.

\* \* \*

La transiectio vive anche in un altro procedimento, la CONSILLABICATIO, che si giova della possibilità di utilizzare un monosillabo con un bisillabo o un trisillabo, o un bisillabo con un altro bisillabo, per formare trisillabi o quadrisillabi in una delle due parti di una clausola. La sintassi gioca anche qui, come è facile controllare, perché si crei e fiorisca la musicalità finale della frase.

L'uso della consillabificatio è solo in apparenza facile, come facili appaiono tutte le cose già fatte; ma in realtà non sempre era così ed anche per utilizzare questo procedimento occorreva un senso musicale scaltrito, un buon gusto sintattico aiutato dalla conoscenza dei limiti delle possibilità di libertà concesse dall'uso.

Ecco gli esempi offerti.

### 1.º) FORME DI CONSILLABIFICATIO PER OTTENERE IL CURSUS PLANUS I

Si tratta sempre di una preposizione o un avverbio o un sostantivo monosillabici che precedono un sostantivo o un aggettivo o un pronome bisillabici.

Con preposizione A: es.: *dignetur a-malo*, 277, III.º;

» » CUM: es.: *videre cum-suma* (letitia), 770, III.º;

» » DE: es.: *ferre de-mundo*, 317, I.º; 724, III.º;

» » IN; seguita da accusativo o da ablativo: es.: *redemptos in-caelum*, 14, III.º; 1021, I.º; *venit in-mundo*, 24, II.º; 122, III.º; 716, II.º; 746, II.º; 906, III.º; 1145, III.º;

» » PER: es.: *estis per-fidem*, 255, III.º;

» » PRO: es.: *sponte pro-nostis*, 781, III.º

Con avverbio NON: es.: *interpellare non-cesset*, 736, I.º

Con sostantivo: es.: *ardere cor vestrum*, 1021, II.º

Con pronome: es.: *bono vos-sibi* (faciat complacere): 775, I.º; 877, III.º

### 2.º) FORME DI CONSILLABIFICATIO PER OTTENERE IL CURSUS TARDUS I

La seconda parte del tardus I è costituita da una quadrisillabo proparossitono; per mezzo della consillabificatio si può ottenere preponendo una voce monosillabica ad un trisillabo proparossitono.

Con preposizione A: es.: *concinatur a-populis*, 508, II.º; 877, I.º;

» » AD: es.: *veniatis ad-veniam*, 154, III.º; 263, II.º; 875, III.º;

» » IN; seguito da accusativo o da ablativo: es.: *efficiatur in-premium*, 724, II.º; 1014, III.º; *gubernet in-seculo*, 417, I.º; 508, I.º; 895, III.º; 1012, III.º; 1203, II.º;

» » POST: es.: *possidere post-transitum*, 203, III.º

Con avverbio *NON*: es.: *redemta non-puniat*, 269, II.º;  
 » » *NUNC*: es.: *resurrexisse nunc-creditus*, 879, III.º  
 Con pronome: es.: *rectis vos-faciat*, 541, I.º; 833, I.º

### 3.º) FORME DI CONSILLABICATIO PER OTTENERE IL CURSUS VELOX E IL TRISPONDAICUS

Accomuniamo i due cursus, essendo identici i modi per ottenere il quadrisillabo parossitono finale, che può essere sostituito da una parola monosillabica seguita da un trisillabo parossitono, oppure da due bisillabi piani.

#### MONOSILLABO + TRISILLABO PAROSSITONO:

Con preposizione *A*:

*VELOX*: es.: *iustificet a-delictis*, 253, I.º; 417, III.º; 899, I.º;

*TRISPONDAICUS*: es.: *purificet a-delicto*, 21, I.º; 203, II.º;

» » *AD*:

*TRISPONDAICUS*: es.: *pertrahat ad-superna*, 1012, II.º;

» » *ET*:

*VELOX*: es.: *sublimitas et-profundum*, 736, III.º

Con avverbio *NON*:

*VELOX*: es.: (pro) *meritis non-tabescat*, 273, III.º

» » *PLUS*:

*VELOX*: es.: (in) *fratribus plus-amare*, 728, I.º

Con pronome:

*TRISPONDAICUS*: es.: *sui vos-amoris* (inno-vet ubertate), 419, I.º; 786, II.º

#### BISILLABO + BISILLABO PAROSSITONI:

Con preposizione *PROPTER*:

*TRISPONDAICUS*: es.: *Domino propter-fidem*, 343, III.º;

» » *SINE*:

*VELOX*: es.: *efficiat sine-fine*, 549, II.º; 734, II.º; 889, III.º;

*TRISPONDAICUS*: 833, III.º; 875, II.º; 1163, II.º

Sostantivo + possessivo:

*VELOX*: es.: *aperiat regni-sui*, 43, I.º; 543,

II.º; 730, III.º; 742, I.º; 806, I.º; 879, I.º;  
 889, II.º; 893, II.º; 901, I.º; 1168, I.º;  
 TRISPONDAICUS: 887, I.º;

Possessivo + aggettivo:

TRISPONDAICUS: es.: *credentes sibi-dignos*  
 (efficiat), 732, III.º

#### 4.º) FORME DI CONSILLABICATIO COL VERBO «ESSE»

Per la particolare importanza che assume il verbo *esse* nella frase, è da considerare in modo particolare la sua posizione nella consillabatio, dove lo possiamo trovare in posizione prostetica e in posizione epitetica.

In posizione prostetica entra, evidentemente, solo nella formazione del secondo elemento della clausola; troviamo due soli esempi:

PLANUS I: es.: *christianorum est-vera* (redemptio), 756, II.º;  
 TRISPONDAICUS: es.: *numquam sitis-servi* (peccati), 768, II.º

In posizione prostetica entra nella formazione del primo elemento della clausola per permettere che un parossitono con la consillabatio possa assumere la funzione di proparossitono, e non può essere, naturalmente, che voce monosillabica; abbiamo soltanto esempi per il *velox*:

VELOX: es.: *dignatus-est passionem*, 714, III.º; 722, II.º; 728, II.º; 742, III.º; 1170, III.º; 1191, III.º

#### 5.º) FORME DI CONSILLABICATIO DUPLICE E TRIPLICE

Trattandosi di una particolarità stilistica di notevole importanza, in quanto è sempre indice di vera e propria arte, di queste forme di consillabatio riporteremo tutti gli esempi, senza accontentarci, come si è fatto fino ad ora, di semplici rimandi.

DUPLICE CONSILLABICATIO IN UNA SOLA CLAUSOLA

PLANUS I: *qui-est in-celis*, 122, I.º; si tratta di due consillabatio, di cui la prima, di due monosillabi, serve a formare il bisillabo di prima posizione del *cursus*, e il secondo, di monosillabo +

+ bisillabo parossitono forma il trisillabo parossitono del secondo membro;

**VELOX:** *iustificet vos-ab-omni* (contagio culpae), 149, I.º; la duplice consillabatio serve, con i due monosillabi e il bisillabo, alla formazione del quadrisillabo parossitono necessario alla seconda parte del cursus.

CONSILLABICATIO SEMPLICE IN DUPLICE FUNZIONE CLAUSOLARE

Pl. I + Pl. I: *victor factus-est-mortis*, 748, III.º; si noti la funzione della voce verbale, epitetica per la prima clausola, prostetica per la seconda.

CONSILLABICATIO DUPLICE IN INTRECCIO DI DUE CLAUSOLE

Vel. + Pl. I: *dignatus-est exaltari in-cruce*, 730, II.º; la consillabatio è in funzione epitetica per la formazione del primo membro del velox, e prostetica per il secondo del planus I; Trisp. + T. I: *lacerari ullo-modo ab-iniquis*, 336, II.º; il bisillabo *modo* è in consillabatio con la prima clausola nel secondo membro e con la seconda clausola nel primo membro.

CONSILLABICATIO DUPLICE IN INTRECCIO DI TRE CLAUSOLE

a) *in clausole distinte:*

T. I + T. I + Pl. II: *resurrectionis et-futurae vos-gaudiis ditet*, 495, I.º;

T. I + Datt.-bacch. + Pl. II: *eminere vos-faciat in-sorte celesti*, 734, I.º; in ambedue gli intrecci due trisillabi, il parossitono *futurae* e il proparossitono *faciat* fanno parte della seconda parte della prima clausola in virtù della consillabatio, e della prima parte della seconda clausola per funzione propria.

b) *comune a due clausole:*

Vel. + Trisp. + Pl. I: *mereamini sine-fine-esse felices*, 985, III.º; il bisillabo *fine* in consillabatio con *sine* forma il quadrisillabo finale del velox, e con *esse* la seconda parte del trispondaicus.

CONSILLABICATIO TRIPLICE IN INTRECCIO DI TRE CLAUSOLE

Trisp. + trisp. + T. I: *ubertate corda-vestra-sine-fine prepolleant*, 541, III.º; la consillabatio è complessa, perché il bisillabo *vestra* concorre a formare con il bisillabo *corda* la seconda parte del primo trispondaicus, forma la prima parte del secondo che è completato dalla consillabatio *sine-fine*.

Spond.-datt. + Vel. + T. I: (*ab unitate vos-non dividat sanctae-matris ecclesiae*, 468, II.º; la consillabatio è più semplice del caso precedente, poiché il trisillabo proparossitono *dividat* conserva da unione ai due primi cursus.

La transiectio è operante anche quando la clausola è costruita con due verbi reggenti due proposizioni diverse; è un procedimento tra i più difficili da attuarsi, il quale, perciò, presenta sempre pochi esempi.

#### DUPLICE VERBO IN CLAUSOLA

TARDUS I: (*ut quod*) *redemit iustificet*, 811, II.º;  
 (*quem fideliter*) *resurrexisse nunc creditis*, 879, III.º;  
 VELOX: (*gaudium perpetuum quum*) *venerit habeatis*, 269, III.º  
 (*pacem quum*) *venerit habeatis*, 271, II.º

Ultimo procedimento, atto in verità più degli altri, a dare movimento alla sintassi di una proposizione è il PARALLELISMO DI COSTRUZIONE, che qui consideriamo solo per i riflessi nella clausola finale; anche questo procedimento non è di facile uso ed è quindi adoperato raramente. Eccone gli esempi.

#### PARALLELISMO DI COSTRUZIONE

TARDUS I: (*et mente*) *perficiatis et corpore*, 378, III.º;  
 VELOX: (*qui ad hoc venit ut redimat, ipse ad hoc*) *iudicet ne condemnet*, 7, II.º;  
 TRISP. + T. I: (*tales vos faciat*) *quales liberandos efficiat*, 14, I.º;  
 T. I + VEL.: (*altitudo et latitudo*) *sublimitas et profundum*, 736, III.º;  
 SPOND.-DATT. + VEL.: (*et prime*) *resurrectionis et futurae vos gaudium ditet*, 495, I.º;  
 VEL. + Pl. I + Pl. I: *temperet disciplinam, remittat offensam*, 315, III.º

E chiudiamo in bellezza questa lunga enumerazione di esempi riportando un parallelismo di costruzione in due diversi membri di una stessa benedictio, il primo dei quali termina con un tardus I, il secondo con un velox + planus I:

*et cordis vestri tenebras inluminando submoveat,*  
*et cecitatis vestre tenebras miseratus inlustret*, 356, I.º e III.º

\* \* \*

Ma, come ogni cosa umana ha le sue manchevolezze, anche nelle clausole finali dell'Orazionale non tutto è perfezione; e poiché il non perfetto non è molto, si può a buon diritto dire che può fare da sfondo di contrasto con quanto di buono nelle clausole finali esiste.

Riportiamo, di conseguenza, un elenco di esempi nei quali non si è saputo ottenere il « numerus » di un bel periodo e avrebbe potuto essere evitata la finale data da un pentasillabo o esasilabo o eptasilabo parossitoni o proparossitoni, per formare, con migliore uso della transiectio, una clausola normale; gli esempi sono trascritti in corsivo, la soluzione proposta in caratteri normali.

CLAUSOLE FINALI DATTILICO-SPONDAICHE DATE DA PENTASILLABO PAROSSITONO  
E SPONDAICO-DATTILICHE DATE DA PENTASILLABO PROPAROSSITONO  
FACILMENTE EVITABILI

*ipse in vobis augeat incendia sanctae devotionis*, 7, I.º;

ipse in vobis augeat sanctae devotionis incendia, TARDUS I;

*ab impietatibus vestris eripiat vos*, 9, I.º;

vos ab impietatibus vestris eripiat, TARDUS I;

*os vestrum faciat sibi semper fructificare*, 41, I.º;

sibi fructificare faciat semper os vestrum, PLANUS I;

*in ea etiam mereamini impetrare peccatorum omnium indulgentiam*, 41, III.º;

in ea etiam mereamini peccatorum omnium indulgentiam impetrare, VELOX;

*ut vos et gloriae premiis et donis ditet aeternitatis*, 387, III.º;

ut vos et gloriae premiis et aeternitatis donis ditet, TRISPONDAICUS;

*cuius hodie apparitionis peregistis sollemnitatem*, 419, III.º;

cuius hodie apparitionis sollemnitatem peregistis, TRISPONDAICUS;

*illi post esuriem meruerunt invenire refectionem*, 468, III.º;

illi post esuriem meruerunt refectionem invenire, TRISPONDAICUS;

*gloriosos vos efficiat dono suae laudationis*, 527, I.º;

gloriosos vos efficiat laudationis suae dono, TRIAPONDAICUS;

- qui passionem sustulit voluntariam*, 732, II.º;  
 qui voluntariam sustulit passionem, VELOX;
- suae absconditos vobis thesauros revelet sapientiae*, 744, I.º;  
 suae sapientiae absconditos vobis thesauros revelet, PL. I + PL. I;
- os vestrum removeat ab omni casu temptationis*, 753, II.º;  
 ab omni casu temptationis os vestrum removeat, TARDUS I;
- pervenire ad eternam hereditatem*, 766, I.º;  
 ad eternam hereditatem pervenire, TRISPONDAICUS;
- ipse in vobis sensum remuneret credulitatis*, 781, II.º;  
 ipse in vobis credulitatis sensum remuneret, VELOX;
- resolvat in vos dolores aeternae damnationis*, 806, II.º;  
 resolvat in vos aeternae damnationis dolores, PLANUS I;
- mortificet vos ab omni contagio iniquitatis*, 893, I.º;  
 mortificet vos ab omni iniquitatis contagio, VELOX;
- ab omni vos eripiat dominatu flagitiorum*, 895, II.º;  
 ab omni vos dominatu flagitiorum eripiat, VELOX;
- inmaculati perveniatis ad eternam hereditatem*, 1016, III.º  
 inmaculati perveniatis ad hereditatem aeternam, PLANUS I;
- et vota remuneret pro susceptione huius festivitatis*, 1052, II.º;  
 et vota pro huius festivitatis susceptione remuneret, TARDUS I;
- imitatores vos efficiat suorum vestigiorum*, 1107, I.º;  
 suorum vestigiorum vos imitatores efficiat, TARDUS I.

## CLAUSOLE FINALI DATE A ESASILLABI ED EPTASILLABI FACILMENTE EVITABILI

- suffragia eius suscipiat pro vestrorum criminum emundatione*,  
 43, II.º;  
 suffragia eius pro vestrorum criminum emundatione suscipiat,  
 VELOX;
- de bono patientiae conferat lucra aeternae beatitudinis*, 265, I.º;  
 de bono patientiae aeternae beatitudinis conferat lucra, PLA-  
 NUS II;
- victores vos efficiat omnium carnalium perturbationum*, 726, II.º;  
 vos omnium carnalium perturbationum victores efficiat, TAR-  
 DUS I;
- vos quoque resuscitet ad gloriam aeternae remunerationis*, 893,  
 III.º;  
 vos quoque ad gloriam aeternae remunerationis resuscitet, TAR-  
 DUS I;

*plenitudinem in vobis operetur suae sanctificationis*, 1048, I.°;  
*suae sanctificationis plenitudinem in vobis operetur*, TRISPON-  
 DAICUS.

Esistono delle finali di membri di benedictiones nelle quali la clausola singola avrebbe potuto, con una diversa transiectio, vivere in un intraccio di due o tre clausole per effetto dell'allargamento di cadenza; negli esempi che si riportano la ricerca è fatta per quelle clausole nelle quali il primo elemento impedisce, per il numero delle sillabe, la formazione di una clausola precedente; non si estende a quelle che non l'ammettono per ragioni sintattiche, come, p. es., in 84, I.°, dove l'intreccio è inibito dall'intrusione della relativa nel vivo del corpo della principale: «Unigenitus Dei patris filius, qui incarnationis suae potentiam ostendit in mundo, IUSTIFICET DONO.»

CLAUSOLE UNICHE FINALI SUSCETTIBILI DI ALLUNGAMENTO DI CADENZA  
 CON DIVERSA TRANSIECTIO

Si raggruppano per clausole finali date dagli autori delle benedictiones, con l'indicazione dell'intreccio ottenibile per mezzo di una diversa sistematizzazione sintattica.

PLANUS I:

- vos ab omni delicto humane conlusionis emundet*, 16, II.°;  
*vos ab omni humane conlusionis delicto emundet*, Pl. I + Pl. I;  
*tribuat vobis nicil de mortis damnatione sentire*, 28, III.°;  
*tribuat vobis de damnatione mortis nicil sentire*, Trisp. + Pl. I;  
*Ab omni cruciatu vos liberet damnationis aeternae*, 86, I.°;  
*ab omni vos liberet damnationis aeternae cruciatu*, Pl. I + Trisp.;  
*extinguat in vobis omnem carnis titillationis ardorem*, 352, I.°;  
*in vobis omnem carnis titillationis ardorem extinguat*, Pl. I +  
 + Pl. I;  
*qui pro vobis dignatus est exaltari in cruce*, 730, II.°;  
*qui pro vobis exaltari in cruce dignatus est*, Trisp. + Pl. I +  
 + Pl. I;  
*ut nullum ex his ab aeterna possessione excludat*, 766, III.°;  
*ut ab aeterna possessione nullum ex his excludat*, Trisp. + Pl. I;  
*ab omni vos passionum ignobilitate depurget*, 811, I.°;  
*ab omni vos ignobilitate passionum depurget*, Trisp. + Pl. I;

*in quo nobis precessit vere resurrectionis exemplum*, 885, III.º  
*in quo nobis vere resurrectionis exemplum precessit*, Pl. I +  
 + Pl. I;

## PLANUS II:

*qui venit prorogare misericordias suas*, 9, II.º;  
*qui misericordias suas venit prorogare*, Vel. + Trisp.;  
*emundet vos ab omnibus iniquitatibus vestris*, 267, I.º;  
*vos ab omnibus iniquitatibus vestris emundet*, Pl. II + Pl. I;  
*suis vos precibus consortes efficiat in caelestibus regnis*, 410, III.º;  
*suis vos precibus in caelestibus regnis consortes efficiat*,  
 Pl. II + Pl. I + T. I.;  
*vos heredes efficiat in caelestibus regnis*, 1161, II.º;  
*vos heredes in caelestibus regnis efficiat*, Pl. II + T. I.

## TARDUS I:

*innocentia vos columbarum remuneret*, 357, I.º;  
*vos innocentia columbarum remuneret*, Vel. + T. I.;  
*hereditatis beate vos conlatione munificet*, 359, III.º;  
*vos conlatione hereditatis beate munificet*, Pl. I + T. I.;  
*vos post vitae huius excursum capiatis in regione viventium*,  
 447, III.º;  
*vos post vitae huius excursum in regione viventium capiatis*,  
 T. I + Vel.;  
*invisibilis gratiae in vobis dona multiplicet*, 906, II.º;  
*invisibilis in vobis gratiae dona multiplicet*, Pl. II + T. I.;  
*felicитatis perpetuae dona felicioribus votis vestris propitiatus*  
*adtribuat*, 1143, II.º;  
*felicитatis perpetuae dona propitiatus felicioribus votis vestris*  
*adtribuat*, Vel. + T. I.;  
*per Pastorem pastoris Christi vos protectione sanctificet*, 1145, I.º;  
*per Pastorem protectione vos pastoris Christi sanctificet*, Pl. I +  
 +T. I.

## VELOX:

*claustra vobis credentibus aperiat regni sui*, 43, I.º;  
*vobis credentibus claustra aperiat regni sui*, T. I + Vel.;  
*cum sanctis omnibus exultetis*, 261, III.º;  
*cum omnibus sanctis exultetis*, Pl. II + Trisp.;  
*in hac die pastoribus in presepio apparuit gloriosus*, 277, I.º;  
*in presepio pastoribus in hac die apparuit gloriosus*, Vel. + T.  
 I + Vel.;

- in vos formet donorum spiritualium incrementa*, 338, II.º;  
*in vos spiritualium formet donorum incrementa*, Pl. I + Trisp.;
- crucis suae vos salvificet sacramento*, 730, I.º;  
 vos crucis suae salvificet sacramento, T. I + Vel.;
- consortes vos efficiat angelorum*, 738, III.º;  
 vos consortes efficiat angelorum, T. I + Vel.;
- devincat in vobis omnium libidinum incentiva*, 746, I.º;  
 devincat omnium in vobis libidinum incentiva, T. I + Vel.;
- resurgendi vobis prebeat efficaciam a delicto*, 877, I.º;  
 resurgendo vobis efficaciam prebeat a delicto, T. II + Vel.;
- ab omni labe facinorum resuscitet corda vestra*, 879, I.º;  
 ab omni facinorum labe resuscitet corda vestra, T. I + Vel.;
- ab omni vos cruciatu nocibilis eripiat passionis*, 881, I.º;  
 ab omni vos nocibilis cruciatu eripiat passionis, T. I + Vel.;
- credulitatis huius vos iustificet sacramento*, 885, I.º;  
 vos credulitatis huius iustificet sacramento, T. I + Vel.;
- omnem obclusionem a vestris cordibus removeat cecitatis*,  
 906, I.º;  
 omnem obclusionem a cordibus vestris removeat cecitatis,  
 Pl. II + Pl. I + Vel.;
- et aeterno mereamini de munere consolari*, 1050, III.º;  
 et de aeterno mereamini munere consolari, T. II + Vel.;
- in prece quoque illius vota supplicantium munificet populorum*,  
 1064, II.º;  
 in prece quoque illius supplicantium vota munificet populorum,  
 Pl. II + T. I + Vel.;
- in eiusdem civitatis amore faciat vos feliciter permanere*,  
 1143, I.º;  
 faciat vos in eiusdem civitatis amore feliciter permanere,  
 Pl. I + T. I + Vel.;
- consortes vos efficiat regni sui*, 1168, I.º;  
 vos consortes efficiat regni sui, T. I + Vel.;
- a cunctis vos langoribus efficiat alienos*, 1170, I.º;  
 a langoribus vos cunctis efficiat alienos, T. I + Vel.;
- os nostrum aperiat in confessionibus laudis suae*, 1201, I.º;  
 in confessionibus os nostrum aperiat laudis suae, T. I + Vel.

A quale causa di debba attribuire questo mancato senso musicale dell'allargamento di cadenza non è facile dire; troppi fattori

vi possono concorrere, senza che si possa attribuire a ciascuno una maggiore o minore importanza. Si potrebbe pensare a una minore sensibilità ritmica di alcuni autori, a un non scaltrito senso sintattico o a una scarsa conoscenza della possibilità offerte dalla sintassi latina, ma potrebbe essere anche il desiderio di esprimere i voti della preghiera e l'invocazione della grazia in una sintassi più vicina alla romanza della nascente lingua volgare.

\* \* \*

Da tutto questo lavoro di analisi si possono trarre conclusioni? E' troppo azzardato rispondere con una affermazione positiva; si può, tutt'al più, parlare di congetture, che potrebbero formare la seconda parte di questo lavoro, che è, non dimentichiamolo, soltanto una piccolissima parte di quello che andrà fatto. Prima di pensare di trarre delle conclusioni bisognerà studiare il complesso delle preghiere dell'Orazionale da un punto di vista filologico sotto tutti gli aspetti che tale studio vuole; occorrerà indagarne il lessico, catalogare le modalità di espressione, il modo di utilizzare le fonti bibliche, ecc. Ma per dare nome di autore a molte preghiere (non esito a pensare e ad affermare che molte rimarranno anonime) sarà necessario preliminarmente dare un volto filologico a tutti gli scrittori del periodo visigotico, soprattutto ai minori, che sono i meno studiati; non ci hanno tramandato i loro nomi, ma tuttavia hanno lasciato a noi una parte di loro stessi nello stile individuale, col quale hanno cercato di rinchiudere l'ineffabile dello spirito nelle parole umane per esprimere l'anelito delle loro anime verso Dio.

Il presente studio rimane, pertanto, come spunto, come inizio; l'età già avanzata non consente all'autore di continuare nell'indagine con la speranza di giungere in porto in tempo ragionevole; ciò, naturalmente, non vuol dire che tralascierà l'argomento; ma non è facile pensare in tempi come questi, nei quali la materia urge con i suoi bisogni, che un solo studioso possa accingersi ad un lavoro così arduo e lungo. Anche nel campo della filologia oggi d'indagine singola presenta notevoli svantaggi; per ricerche vaste occorre pure qui lavorare in équipe, cosa possibile solamente nelle Università statali o religiose.

E se il presente lavoro può invogliare alcuni giovani a dedicare i loro studi alla liturgia mozarabica, gloria e vanto della Spagna, l'autore si sentirà ricompensato da Dio ad usura.

Hoc est in votis!

MARIO RUFFINI